

VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

TSCLB0000001	Quali tra questi soggetti hanno l'onere di garantire la riservatezza delle persone che effettuano la segnalazione?	a) Unicamente gli ordini professionali	b) I soggetti obbligati ad effettuare la segnalazione e gli ordini professionali	c) Nessuno di questi soggetti	d) Unicamente i soggetti obbligati ad effettuare la segnalazione	b
TSCLB0000003	L'amministratore di una società che distoglie somme di denaro da una società controllata, poi fallita, distraendole a favore della società controllante, sempre riconducibile alla sua sfera di interesse, secondo la giurisprudenza, può rispondere, in astratto	a) dei delitti di bancarotta preferenziale e di autoriciclaggio, in concorso	b) dei delitti di bancarotta fraudolenta per distrazione e di riciclaggio, in concorso	c) del solo delitto di bancarotta fraudolenta per distrazione	d) dei delitti di bancarotta fraudolenta per distrazione e di autoriciclaggio, in concorso	d
TSCLB0000004	Chiunque, fuori dai casi di concorso nel reato presupposto di furto o rapina, taglia pietre preziose o procede allo smontaggio o alla fusione di gioielli rubati, commette	a) il reato di reimpiego di cui all'art. 648 ter C.P.	b) i reati di riciclaggio e di reimpiego di cui agli artt. 648 bis e ter del C.P.	c) il reato di riciclaggio di cui all'art. 648 bis C.P.	d) il reato di ricettazione di cui all'art. 648 C.P.	c
TSCLB0000006	L'amministratore di una società che distoglie somme di denaro da una società controllata, poi fallita, distraendole a favore della società controllante, sempre riconducibile alla sua sfera di interesse, ostacolando, in astratto, l'identificazione della provenienza delittuosa delle risorse, secondo la giurisprudenza, può rispondere,	a) dei delitti di bancarotta fraudolenta per distrazione e di autoriciclaggio, in concorso	b) del solo delitto di bancarotta fraudolenta per distrazione	c) dei delitti di bancarotta fraudolenta documentale e di autoriciclaggio, in concorso	d) dei delitti di bancarotta preferenziale e di riciclaggio, in concorso	b
TSCLB0000008	Il concetto di finanziamento al terrorismo implica	a) il consapevole utilizzo solo di denaro "sporco" per commettere anche reati connessi alle attività terroristiche	b) il consapevole utilizzo solo di denaro "sporco" per commettere reati terroristici	c) il consapevole utilizzo solo di denaro "pulito" per commettere reati terroristici	d) il consapevole utilizzo di denaro, "pulito o sporco" per commettere reati terroristici	d
TSCLB0000012	Cos'è il RADAR?	a) Un software che consente unicamente "l'incrocio" dei dati contenuti nelle SOS con quelli acquisiti da tutte le banche dati amministrative e di polizia	b) Un software che consente unicamente l'analisi dei dati contenuti nelle SOS	c) Un software che consente unicamente la raccolta e l'analisi dei dati contenuti nelle SOS	d) Un software che consente la raccolta e l'analisi dei dati contenuti nelle SOS, nonché "l'incrocio" con i dati acquisiti da altre banche dati	d

VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

TSCLB0000013	Ai fini della configurabilità del delitto di riciclaggio nei delitti di dichiarazione infedele	a) è necessario solo che sia stata superata la soglia di punibilità	b) è necessario che sia stata superata la soglia di punibilità e che vi sia stata piena consapevolezza da parte del riciclatore	c) è sufficiente la mera presentazione della dichiarazione e la consapevolezza da parte del riciclatore della condotta delittuosa infedele presupposta	d) è necessario solo che vi sia stata piena consapevolezza da parte del riciclatore relativamente agli elementi attivi sottratti a tassazione in cui si sostanzia la condotta delittuosa presupposta	b
TSCLB0000014	Nel caso di riciclaggio di proventi derivanti da evasione fiscale, l'oggetto materiale del reato è costituito dall'ammontare	a) dell'imposta evasa	b) della somma da riscuotere	c) della base imponibile	d) del "compenso" del riciclatore	a
TSCLB0000016	Secondo l'orientamento giurisprudenziale che ammette la configurabilità della c.d. "bancarotta prefallimentare", ovvero ante dichiarazione di fallimento, quale reato può considerarsi comunque integrato ed essere qualificato come reato presupposto del delitto di autoriciclaggio?	a) la bancarotta semplice	b) l'insolvenza fraudolenta	c) l'appropriazione indebita	d) la malversazione	c
TSCLB0000019	Il sistema informale di trasferimento di denaro, denominato "Hawala", utilizzato anche quale canale di alimentazione del terrorismo internazionale, implica che	a) chi ordina il trasferimento consegna materialmente le somme di denaro da trasferire ad un incaricato che si trova nel proprio Paese da cui riceve il numero di una cassetta di sicurezza presso un istituto con sede nel Paese di destinazione dove il beneficiario finale potrà recarsi per prelevare le somme trasferite	b) chi ordina il trasferimento consegna materialmente le somme di denaro da trasferire ad un incaricato che si trova nel proprio Paese il quale, attraverso un "cash courier", le farà pervenire ad un beneficiario nel Paese di destinazione	c) chi ordina il trasferimento consegna materialmente le somme di denaro da trasferire ad un incaricato che si trova nel proprio Paese da cui riceve un codice di autenticazione che comunicherà al beneficiario che si trova nel Paese di destinazione dei fondi il quale, comunicandolo a sua volta ad un altro incaricato che si trova in quest'ultimo Paese, riceverà da quest'ultimo le somme	d) chi ordina il trasferimento consegna materialmente le somme di denaro da trasferire ad un incaricato il quale, personalmente, le consegnerà, in un Paese terzo, ad un altro incaricato che opera nel Paese di destinazione, e che si occuperà di recapitarle al beneficiario finale	c

VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

TSCLB0000020	Il delitto di trasferimento fraudolento di valori, in relazione alla sua formulazione letterale ed in ossequio al principio di stretta legalità,	a) punisce solo il soggetto interposto nel caso in cui l'interponente sia anche l'autore del reato presupposto	b) punisce solo il soggetto terzo beneficiario	c) non punisce il soggetto interponente	d) non punisce il soggetto interposto	d
TSCLB0000021	Nel delitto di trasferimento fraudolento, il bene oggetto del trasferimento, a termini di legge	a) deve necessariamente derivare da un delitto legato alla Criminalità Organizzata	b) deve necessariamente derivare da un delitto fiscale	c) deve necessariamente derivare da delitto	d) non deve necessariamente derivare da delitto	d
TSCLB0000024	Nel caso in cui un delitto di rapina presupposto sia stato commesso nel 2014 e la condotta di autoriciclaggio sia stata realizzata nel 2015, il soggetto attivo di cosa risponde secondo gli orientamenti dottrinari e giurisprudenziali formati sulla tematica?	a) Se si considera il reato presupposto necessariamente connesso, sul piano strutturale e funzionale, con quello presupponente, risponderà solo del primo	b) Se si applica il principio di stretta legalità, per cui nullum crimen sine lege, risponderà solo del reato presupposto di rapina	c) Tutte le risposte fornite sono corrette e plausibili	d) Se si considerano il reato presupposto ed il reato presupponente come autonomi, risponde dei delitti di rapina e di autoriciclaggio	c
TSCLB0000026	Nell'ambito del servizio di mixing, connesso all'operatività delle valute virtuali, sul conto c.d. "pool o pot" viene raccolta la valuta virtuale	a) proveniente da più utenti, prima di essere trasferita sui cc.dd. "conti di rimbalzo"	b) proveniente da più utenti, dopo essere trasferita sui e dai cc.dd. "conti di rimbalzo"	c) proveniente da un unico conto, prima di essere trasferita sui cc.dd. "conti di rimbalzo"	d) proveniente da più utenti, prima di essere destinata ai conti di uscita	a
TSCLB0000028	Un cittadino italiano che detiene, in Italia o all'estero, denaro contante o valori al portatore frutto di attività delittuose, può accedere alla procedura relativa alla c.d. "voluntary disclosure" mediante una dichiarazione che ne attesti l'origine da reati di riciclaggio?	a) Sì, purchè il reato presupposto sia un qualsiasi reato di natura fiscale contemplato nel D.lgs 74/2000	b) Sì, purchè il reato presupposto sia esclusivamente uno dei reati fiscali di cui agli artt. 2,3,4,5,10 bis e ter del D.lgs 74/2000	c) Sì, purchè il reato presupposto sia esclusivamente uno dei reati fiscali di cui ai soli artt. 2,3,4 e 5, del D.lgs 74/2000	d) No, essendo possibile regolarizzare solo denaro e valori al portatore derivanti da reati fiscali di cui agli artt. 2,3,4,5 e 10 bis del D.lgs 74/2000	b
TSCLB0000030	Ai sensi della disciplina sul monitoraggio fiscale, come arricchita dalla prevista applicazione di alcuni presidi antiriciclaggio, l'Ufficio Centrale per il Controllo sugli Illeciti Fiscali Internazionali (c.d. UCIFI) ed i Reparti Speciali della Guardia di finanza possono richiedere evidenze ed informazioni su operazioni con l'estero	a) anche per masse di contribuenti, limitatamente ad un determinato arco temporale	b) anche per masse di contribuenti, senza alcuna limitazione temporale	c) solo per specifiche operazioni	d) anche con l'indicazione dell'identità delle sole persone fisiche qualificabili come titolari effettivi	a

VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

TSCLB0000031	Ai sensi del quadro normativo di riferimento, l'autore di un delitto tributario omissivo può rispondere, al ricorrere dei presupposti di legge, anche	a) del delitto di autoriciclaggio, di cui all'art. 648 ter, 1° cpv del C.P.	b) del delitto di ricettazione di cui all'art. 648 ter del C.P.	c) dei delitti di reimpiego e di autoriciclaggio di cui all'art. 648 ter, anche 1° cpv., del C.P.	d) dei delitti di ricettazione e di riciclaggio, di cui agli artt. 648 e 648 bis C.P.	a
TSCLB0000032	Ai sensi della dottrina più accreditata e di un costante indirizzo giurisprudenziale, la confisca comminata ai sensi dell'art. 648 quater del C.P. può colpire	a) sempre anche le persone giuridiche estranee al reato	b) nel caso di confisca diretta anche le persone giuridiche estranee al reato, nel caso di confisca per equivalente solo il soggetto autore del reato	c) nel caso di confisca diretta solo il soggetto autore del reato, nel caso di confisca per equivalente anche le persone giuridiche estranee al reato	d) sempre e solo il soggetto autore del reato	b
TSCLB0000033	Ai sensi dei più accreditati indirizzi giurisprudenziali, nella c.d. "confisca per sproporzione", di cui all'art. 240 bis del C.P., la sproporzione tra il valore dei beni ed i redditi dichiarati o l'attività economica svolta innesca	a) una presunzione semplice, juris tantum, di origine illecita del patrimonio accumulato, che può essere esclusa anche adducendo proventi di evasione fiscale	b) una presunzione semplice, juris tantum, di origine illecita del patrimonio accumulato, che può essere esclusa anche adducendo il fatto che i beni siano stati acquistati in epoca antecedente o successiva rispetto alla commissione del reato	c) una presunzione semplice, juris tantum, di origine illecita del patrimonio accumulato, che può essere esclusa solo adducendo una giustificazione credibile e plausibile circa la provenienza lecita dei beni	d) una presunzione assoluta, juris et de jure, di origine illecita del patrimonio accumulato	c
TSCLB0000034	La c.d. confisca "transnazionale" per equivalente consente l'ablazione di beni anche non facenti parte formalmente del patrimonio del condannato, ma	a) al medesimo riconducibili perché alienati simulatamente a terzi	b) al medesimo riconducibili perché alienati nella forma del negozio fiduciario o indiretto	c) tutte le alternative proposte sono corrette	d) al medesimo riconducibili perché intestati fittiziamente a terzi	c
TSCLB0000036	Nel caso in cui una somma di denaro contante, di importo pari o superiori a 10.000 Euro, venga movimentata in entrata o in uscita da una frontiera UE, in maniera "non accompagnata" (ad es, su container), nelle more della presentazione della prescritta dichiarazione informativa	a) la somma può essere trattenuta, per un massimo di 30 giorni, allo spirare dei quali andrà comunque restituita	b) la somma può essere trattenuta, per un massimo di 30 giorni, ed anche oltre in caso di mancata presentazione della dichiarazione o se le informazioni rese sono inesatte o incomplete	c) la somma può essere trattenuta, per un massimo di 45 giorni, ed anche oltre in caso di mancata presentazione della dichiarazione	d) la somma può essere trattenuta, per un massimo di 15giorni, ed anche oltre se le informazioni rese sono inesatte o incomplete	b

VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

TSCLB0000038	L'anomalia che il singolo operatore tenuto al rispetto dei presidi antiriciclaggio rileva:	a) deve riguardare solo l'operatività del proprio cliente	b) può riguardare anche lo scostamento di singole operazioni rispetto all'operatività di clienti aventi caratteristiche simili al proprio cliente	c) deve essere circoscritta al binomio tipologia di rapporto/operazione - cliente/richiedente, al fine di valutarne la strumentalità in relazione a possibili fattispecie di riciclaggio	d) deve riguardare solo l'operazione del proprio cliente	b
TSCLB0000041	Nel caso in cui un soggetto abbia posto in essere una condotta che integra gli estremi di una violazione amministrativa nel mese di luglio 1997, lo jus superveniens favorevole in materia di sanzioni amministrative si applica se la violazione afferisce il comparto:	a) antiriciclaggio	b) valutario	c) della riscossione dei tributi	d) tributario, delle imposte dirette ed indirette	b
TSCLB0000060	In materia antiriciclaggio, l'attività di identificazione del cliente, dell'esecutore materiale e del titolare effettivo può avvenire anche senza la loro presenza fisica, purchè tali soggetti dispongano di una identità digitale di livello	a) anche basico	b) solo massimo	c) almeno significativo	d) nessuna delle alternative proposte è corretta	c
TSCLB0000061	In materia antiriciclaggio, ai fini dell'espletamento degli obblighi di adeguata verifica e di identificazione, i soggetti obbligati possono accedere al Registro dei Titolari effettivi dei Trust o dei soggetti giuridici ad essi affini	a) mediante una semplice richiesta in cui si conferiscano i propri dati identificativi	b) mediante una semplice richiesta in cui si documenti di appartenere ad una delle categorie di soggetti tenuti per legge al rispetto degli obblighi antiriciclaggio	c) previo accreditamento	d) mediante specifica e nominativa autorizzazione	c
TSCLB0000062	In materia antiriciclaggio, l'attività di identificazione del cliente, dell'esecutore materiale e del titolare effettivo	a) deve avvenire sempre con la presenza del cliente e del titolare effettivo	b) deve avvenire sempre con la presenza del cliente, ma non del titolare effettivo	c) può avvenire anche senza la loro presenza fisica	d) deve avvenire sempre con la presenza del cliente o dell'esecutore materiale dell'operazione, che si possono avvalere dell'ausilio ed opera di loro dipendenti e collaboratori	c

VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

TSCLB0000065	In materia antiriciclaggio, l'attività di identificazione e verifica dell'identità del cliente, dell'esecutore materiale e del titolare effettivo può essere posticipata	a) se si è in presenza di un basso rischio e ciò sia necessario per consentire l'ordinaria gestione dell'attività oggetto del rapporto	b) all'unica condizione che si sia in presenza di un basso rischio	c) all'unica condizione che ciò sia necessario per consentire l'ordinaria gestione dell'attività oggetto del rapporto	d) all'unica condizione che ciò sia necessario per consentire l'ordinaria e la straordinaria gestione dell'attività oggetto del rapporto	a
TSCLB0000067	In materia antiriciclaggio, l'attività di acquisizione dei dati da parte dei soggetti obbligati riguarda	a) anche la sola tipologia dell'operazione	b) solo quelli identificativi del cliente, dell'esecutore materiale dell'operazione e del titolare effettivo	c) solo quelli identificativi del cliente e dell'esecutore materiale dell'operazione	d) anche la tipologia e l'importo dell'operazione	d
TSCLB0000068	In materia antiriciclaggio, l'attività di identificazione del cliente, dell'esecutore materiale e del titolare effettivo deve essere effettuata anche nel caso di clienti già identificati dal soggetto obbligato in relazione ad altro rapporto o prestazione professionale?	a) No, mai	b) Sì, sempre	c) No, purchè le informazioni in possesso siano aggiornate ed adeguate in relazione al profilo di rischio del cliente	d) Sì, ma nel solo caso in cui le informazioni non si ritengano adeguate	c
TSCLB0000069	In materia antiriciclaggio, l'attività di identificazione e verifica dell'identità del cliente, dell'esecutore materiale e del titolare effettivo può essere posticipata, ma deve comunque essere completata	a) al più presto, ma comunque necessariamente entro 60 giorni dall'instaurazione di un rapporto e dal conferimento dell'incarico professionale	b) al più presto, ma senza alcun limite temporale prefissato	c) al più presto, ma comunque necessariamente entro 15 giorni dall'instaurazione di un rapporto e dal conferimento dell'incarico professionale	d) al più presto, ma comunque necessariamente entro 30 giorni dall'instaurazione di un rapporto e dal conferimento dell'incarico professionale	d
TSCLB0000070	In materia antiriciclaggio, l'attività di identificazione del cliente, dell'esecutore materiale e del titolare effettivo, nel caso non si tratti di persone fisiche o si riferisca a fiduciari di trust, deve riguardare anche	a) la struttura proprietaria e di controllo	b) la sola struttura proprietaria	c) la struttura proprietaria ed i soggetti che hanno potestà decisionali	d) Nessuna delle alternative proposte è corretta	a
TSCLB0000071	In materia antiriciclaggio, l'attività di identificazione e verifica dell'identità del cliente, dell'esecutore materiale e del titolare effettivo	a) deve essere sempre effettuata prima del compimento di un'operazione occasionale	b) deve essere sempre effettuata al momento dell'instaurazione di un rapporto continuativo	c) deve essere sempre effettuata al momento del conferimento di un incarico professionale	d) può essere posticipata	d
TSCLB0000074	Nell'Ordinamento italiano, il dispositivo antiriciclaggio	a) è solo a livello penale	b) è anche a livello amministrativo	c) è solo a livello amministrativo	d) è a livello penale o amministrativo	b

VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

TSCLB0000075	Può il delitto di bancarotta costituire reato presupposto del delitto di autoriciclaggio?	a) Sì, ma solo per le fattispecie di bancarotta preferenziale e documentale	b) Sì, ma solo per le fattispecie di bancarotta fraudolenta per distrazione	c) Sì sempre	d) Sì, ad eccezione della fattispecie di bancarotta semplice	c
TSCLB0000076	Il sistema di repressione antiriciclaggio è imperniato	a) sugli articoli 648, 648 bis e 648 ter del C.P. e sugli artt. dal 25 al 30 del Testo Unico Leggi Valutarie	b) sui soli articoli 648 e 648 bis del C.P.	c) sui soli articoli 648, 648 bis e 648 ter del C.P.	d) sugli articoli 648, 648 bis, 648 ter e sul 648 ter I del C.P.	d
TSCLB0000077	Nel contesto della stretta interrelazione tra contrasto all'evasione fiscale ed al riciclaggio, il D.lgs 231/2007, come di recente novellato, ha previsto che possono essere direttamente utilizzate a fini fiscali le informazioni acquisite	a) nell'ambito dei controlli in materia di circolazione transfrontaliera di capitali	b) nell'ambito delle attività antiriciclaggio di sviluppo delle Segnalazioni di Operazioni Sospette e delle ispezioni e controlli antiriciclaggio	c) nell'ambito della comunicazione delle infrazioni che i soggetti obbligati sono tenuti ad inviare alla Guardia di finanza	d) tutte le alternative proposte sono corrette	d
TSCLB0000078	Nel contesto della stretta interrelazione tra contrasto all'evasione fiscale ed al riciclaggio, il D.lgs 231/2007, come di recente novellato, ha previsto l'utilizzo a fini fiscali delle informazioni acquisite nell'ambito	a) di tutte le attività antiriciclaggio, ma pur sempre all'interno del perimetro delle disposizioni di legge	b) di tutte le attività antiriciclaggio, senza alcun limite	c) delle sole attività antiriciclaggio di sviluppo delle Segnalazioni di Operazioni Sospette	d) delle sole attività antiriciclaggio di sviluppo delle Segnalazioni di Operazioni Sospette e delle ispezioni e controlli antiriciclaggio	a
TSCLB0000079	Nel contesto della stretta interrelazione tra contrasto all'evasione fiscale ed al riciclaggio, il D.lgs 231/2007, come di recente novellato, ha previsto che possono essere direttamente utilizzate a fini fiscali le informazioni acquisite	a) nell'ambito delle attività antiriciclaggio di sviluppo delle Segnalazioni di Operazioni Sospette, pur confluite in procedimenti penali	b) nessuna delle alternative proposte è corretta	c) nell'ambito delle ispezioni e dei controlli antiriciclaggio, pur prima della loro conclusione	d) nell'ambito di un'attività antiriciclaggio, pur in violazione del principio di riservatezza e della normativa sulla privacy	b
TSCLB0000080	I Paesi che, secondo la definizione fornita dall'OCSE nel 1998, ma ancora attuale, sono noti come paradisi fiscali, sono caratterizzati	a) dalla mancanza di cooperazione o di scambio di informazioni	b) da un'imposizione sul reddito pari a "0" o meramente nominale	c) tutte le alternative proposte sono corrette	d) dalla non operatività del criterio della territorialità dell'esercizio di attività ai fini dell'attribuzione della residenza a fini fiscali	c
TSCLB0000081	Nel caso in cui l'intermediario, che opera professionalmente, riscontri un'alta probabilità o concreti motivi di sospetto che l'operazione di cui sia stata richiesta l'effettuazione sia strumentale all'integrazione di una fattispecie di riciclaggio	a) deve astenersi dal compiere l'operazione	b) tutte le risposte fornite sono corrette	c) deve astenersi dall'aprire il rapporto	d) deve valutare se predisporre ed inoltrare una segnalazione all'UIF	b

VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

TSCLB0000082	Le rimesse degli emigranti dall'estero, che possono essere utilizzate quali canali di raccolta delle risorse per finanziare il terrorismo, possono essere movimentate tramite canali "informali" tra cui	a) i "cash couriers"	b) il "Fei chien door to door"	c) i "money transfer"	d) l'utilizzo di conti correnti intestati a società fiduciarie	b
TSCLB0000083	In materia antiriciclaggio, ai fini dell'espletamento degli obblighi di adeguata verifica e di identificazione, i soggetti obbligati possono accedere al Registro dei Titolari effettivi di cui al	a) D.I. 50/2022	b) D.lgs 55/2022	c) D.lgs 155/2022	d) D.M. 55/2022	d
TSCLB0000084	Secondo la BCE, Autorità incaricata dell'attuazione della politica monetaria nell'Eurozona, la possibilità di pagare in denaro contante va, entro certi limiti, salvaguardata in quanto consente	a) di evitare l'installazione di infrastrutture tecnologiche o l'accensione di conti correnti e di risparmiare sui costi delle tariffe legate al loro utilizzo	b) un controllo sulla spesa da parte di chi paga	c) di regolare istantaneamente un'operazione o una transazione economica	d) Tutte le alternative proposte sono corrette	d
TSCLB0000085	Il N.S.P.V., all'atto del conferimento della delega per gli approfondimenti investigativi concernenti S.O.S. in materia di terrorismo, deve	a) comunicare al II Reparto del Comando Generale unicamente il Reparto operante	b) Nessuna delle alternative proposte è corretta	c) comunicare al II Reparto del Comando Generale il nominativo del soggetto segnalante	d) comunicare al II Reparto del Comando Generale i nominativi del soggetto segnalato e di quelli collegati	d
TSCLB0000086	Il sistema informale di trasferimento di denaro, denominato "Hawala", utilizzato anche quale canale di alimentazione del terrorismo internazionale, comporta che il soggetto designato quale beneficiario	a) debba ricevere necessariamente le somme trasferite dall'incaricato del Paese di destinazione dei fondi	b) debba ricevere necessariamente le somme trasferite dall'incaricato del Paese ove si trova l'Ordinante	c) possa ricevere anche beni di valore equivalente rispetto alle somme trasferite	d) possa anche recarsi presso un istituto bancario del Paese limitrofo a quello di destinazione per ricevere le somme di denaro trasferite	c
TSCLB0000087	La caratteristica dei cedd "IVTS" (Informal Value Transfer System), che possono essere utilizzati quali canali per raccogliere risorse da destinare al finanziamento al terrorismo, può essere individuata	a) nella clandestinità	b) tutte le alternative proposte sono corrette	c) nel mancato assolvimento degli obblighi di identificazione	d) nel fatto che il trasferimento delle somme avviene senza che le stesse vengano "materialmente spostate"	b
TSCLB0000089	Le associazioni senza fine di lucro devono ricevere pagamenti ed effettuare versamenti necessariamente su conti correnti bancari e postali a loro intestati, ovvero secondo altre modalità atte a consentire controlli da parte dell'Amministrazione finanziaria per importi superiori a	a) 500 Euro	b) 1.000 Euro	c) 250 Euro	d) 2000 Euro	b

VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

TSCLB0000091	Secondo la giurisprudenza, il contribuente che ha commesso una violazione fiscale (delitto accertato) e successivamente trasferisce, investe o impiega le relative risorse in attività economico-finanziarie, se per il reato fiscale è intervenuta, medio tempore, una causa di non punibilità, l'autore risponde comunque del delitto di autoriciclaggio?	a) Sì, sempre, perché il reato a monte, fonte o presupposto, rimane fermo	b) No perché non si può rispondere ed essere puniti per un reato a valle laddove quello a monte non produca effetti penali	c) No perché il reato fonte perde rilevanza giuridica	d) Sì, ma solo se il reato di autoriciclaggio sia stato commesso prima dell'intervenuta non punibilità del delitto a monte	a
TSCLB0000093	In materia antiriciclaggio, l'attività di identificazione del cliente, dell'esecutore materiale e del titolare effettivo può avvenire anche senza la loro presenza fisica	a) solo se i loro dati identificativi risultino da atti pubblici o da scritture private autenticate	b) solo se i loro dati identificativi risultino da atti pubblici	c) anche se i loro dati sono oggetto di una dichiarazione della rappresentanza o dell'autorità consolare italiana	d) anche se i clienti siano in possesso di una identità digitale, ma con un livello di garanzia massimo	c
TSCLB0000094	Secondo la giurisprudenza della S.C. di Cassazione, nel caso di un reato fiscale commesso mediante l'emissione di fatture false o per operazioni inesistenti, per cui l'emittente dapprima riceve una somma di denaro al fine di dare una parvenza di effettività dell'operazione, e poi la restituisce, ferma la responsabilità dell'autore del reato fiscale, l'emittente di cosa può rispondere?	a) Solo a titolo di concorso nel reato fiscale, non potendosi qualificare le somme ricevute e poi restituire come profitto del reato fiscale	b) Del delitto di riciclaggio, trattandosi di somme collegate al reato	c) Del delitto di riciclaggio, trattandosi di somme di provenienza delittuosa	d) Dei delitti fiscali e di riciclaggio, a titolo di concorso	a
TSCLB0000095	Secondo la giurisprudenza, il contribuente che ha commesso una violazione fiscale (delitto accertato) e successivamente trasferisce, investe o impiega le relative risorse in attività economico-finanziarie, se il reato fiscale si è, nel frattempo, prescritto o depenalizzato, l'autore risponde comunque del delitto di autoriciclaggio?	a) No, se il delitto di autoriciclaggio sia stato commesso prima che il reato presupposto fosse estinto o depenalizzato	b) No, essendo venuto meno il reato presupposto	c) Sì perché ciò che rileva è il momento in cui è stato commesso "l'illecito fonte"	d) No, anche se il delitto di autoriciclaggio sia stato commesso dopo che il reato presupposto fosse estinto o depenalizzato	c
TSCLB0000096	La possibilità di utilizzare le informazioni acquisite in ambito antiriciclaggio per finalità di natura fiscale	a) è espressamente contemplata agli artt. 9, co. 9, 21 e 36 del D.lgs 231/2007	b) è espressamente contemplata agli artt. 9, co. 10 e 22 del D.lgs 231/2007	c) non è contemplata nel D.lgs 231/2007, potendo gli Organismi investigativi, all'esito dell'esperita attività antiriciclaggio, redigere apposito appunto informativo	d) è espressamente contemplata agli artt. 9, co. 9, 21, 22 e 36 del D.lgs 231/2007	a

VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

TSCLB0000097	In materia antiriciclaggio, le informazioni sulla titolarità effettiva dei trust, contenute nell'apposito Registro presente presso la locale Camera di Commercio	a) sono consultabili da qualsiasi persona fisica o giuridica, indipendentemente dalla presenza e titolarità di uno specifico interesse	b) sono coperte dalla massima riservatezza, e quindi consultabili solo in casi eccezionali	c) sono consultabili da qualsiasi persona solo fisica, portatrice di uno specifico interesse	d) sono controllabili anche da soggetti portatori di interessi diffusi, legittimati ai sensi di legge	d
TSCLB0000098	Secondo la giurisprudenza della S.C. di Cassazione, nel caso di un reato fiscale commesso mediante l'emissione di fatture false o per operazioni inesistenti, la restituzione delle somme trasferite all'emittente per dare una parvenza di effettività all'emissione dei documenti fiscali integra il delitto di riciclaggio?	a) Sì perché tali somme, pur non costituendo profitto del reato, sono necessarie ai fini del suo perfezionamento	b) Sì perché il trasferimento di tali somme vale a disvelare la finalità dell'emissione di tali documenti fiscali	c) Nessuna delle alternative proposte è corretta	d) Sì perché tali somme derivano comunque da reato e devono, quindi, considerarsi come di provenienza illecita	c
TSCLB0000099	Il soggetto vincolato all'osservanza degli obblighi antiriciclaggio che, in buona fede, effettua una SOS, non può essere chiamato a rispondere per la violazione delle disposizioni	a) di natura penale per effetto dell'operatività delle scriminanti di cui all'art. 51 del C.P.	b) di natura civile-contrattuale e amministrativa	c) inerenti la protezione dei dati personali	d) tutte le alternative proposte sono corrette	d
TSCLB0000100	Nel mese di marzo 2022, il Gafi ha fornito alcune definizioni specificamente concernenti l'istituto del trust. In particolare, il "director" è il soggetto che esercita funzioni	a) esecutive	b) di controllo	c) di amministrazione	d) manageriali	d
TSCLB0000101	Nel mese di marzo 2022, il Gafi ha fornito alcune definizioni specificamente concernenti l'istituto del trust. In particolare, il "beneficial owner" è	a) il beneficiario effettivo e finale che può essere solo una persona fisica	b) il titolare effettivo che può essere solo una persona fisica	c) il beneficiario diretto che può essere una persona fisica o giuridica	d) il titolare effettivo che può essere una persona fisica o giuridica	b
TSCLB0000102	Secondo la costante giurisprudenza della S.C. di Cassazione, è possibile configurare il reato di riciclaggio prima della consumazione del reato presupposto?	a) Sì, purché sia stato effettuato il trasferimento o la dissimulazione dei proventi illeciti	b) Sì, purché sia stata posta in essere l'attività propedeutica	c) No, in quanto, se il reato presupposto non si è perfezionato, non è configurabile un profitto illecito da "ripulire"	d) Sì, purché sia stata posta in essere l'attività illecita, anche se il delitto a monte non si è ancora consumato o perfezionato	c
TSCLB0000103	Secondo la costante giurisprudenza della S.C. di Cassazione, è possibile configurare il reato di riciclaggio nei delitti fiscali di natura dichiarativa, ovvero che richiedono la presentazione della dichiarazione, anche prima della presentazione della dichiarazione stessa?	a) Sì, sempre, anche prima del momento della presentazione della dichiarazione	b) No, è sempre necessario che il reato presupposto si sia perfezionato mediante la presentazione della dichiarazione	c) Sì, ma solo se sono state già poste in essere le attività propedeutiche quali l'omessa fatturazione, anche prima della presentazione della dichiarazione	d) Sì, ma solo se sono state già poste in essere le attività illecite relative alla ripulitura del denaro	b

VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

TSCLB0000104	Secondo le disposizioni dettate dal D.lgs 231/2007, i dati e le informazioni acquisiti nell'ambito di attività antiriciclaggio sono utilizzabili ai fini fiscali	a) salvaguardando l'identità del soggetto segnalante, salvo che la rivelazione della stessa non si riveli necessaria ai fini dello svolgimento del controllo fiscale	b) anche a prescindere dalla salvaguardia dell'identità del soggetto segnalante	c) salvaguardando, ove possibile, l'identità del soggetto segnalante	d) ma sempre salvaguardando l'assoluta tutela della riservatezza del soggetto segnalante	d
TSCLB0000110	Ai sensi dell'art. 21 del D-lgs 231/2007, sussiste un obbligo di comunicazione delle informazioni sui titolari effettivi	a) per le società solo di capitali e per i trust che producono effetti giuridicamente rilevanti, di natura fiscale e non	b) per i soggetti dotati di personalità giuridica, costituiti nella forma giuridica dell'impresa e per tutti i trust	c) per i soggetti dotati di personalità giuridica, siano essi imprese o privati diversi dalle imprese, e per tutti i trust	d) per i soggetti dotati di personalità giuridica, siano essi imprese o privati diversi dalle imprese, e per i trust che producono effetti giuridicamente rilevanti a fini fiscali	d
TSCLB0000112	Nel mese di marzo 2022, il Gafi ha fornito alcune definizioni specificamente concernenti l'istituto del trust. In particolare, il "nominee share holder" è il soggetto che	a) è nominato dai soci e titolari effettivi per gestire le loro attività	b) coincide con il beneficial owner	c) beneficia dei risultati della gestione del trust	d) seguendo le istruzioni del nominator, esercita il diritto di voto e adotta le decisioni da assumere	d
TSCLB0000113	L'acquisto di opere d'arte può essere considerato un bene rifugio perché	a) il denaro utilizzato per il suo acquisto non si deprezza	b) consente solo di far circolare denaro senza lasciare traccia	c) consente solo di occultare la propria capacità contributiva	d) consente di far circolare ricchezza e di occultare la propria capacità contributiva	a
TSCLB0000114	Il M.E.F. in materia antiriciclaggio, non svolge attività di coordinamento nei confronti	a) degli Ordini Professionali	b) delle Autorità di Vigilanza di Settore	c) dell'UIF	d) dell'Agenzia delle Entrate	d
TSCLB0000115	L'acronimo FIU, in materia antiriciclaggio ed antiterrorismo (AMT-CFT), sta per	a) Financial Investigation Unit	b) Financial Intelligence Unit	c) nessuna delle alternative proposte è corretta	d) Financial Information Unit	b
TSCLB0000116	Il MEF che, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs 231/2007, riceve dai soggetti obbligati in materia antiriciclaggio notizia di infrazioni a disposizioni in materia di utilizzo di denaro contante o di libretti di deposito, dopo aver proceduto alle contestazioni	a) entro 5 giorni lavorativi ne dà comunicazione alla Guardia di finanza che procede all'approfondimento investigativo ed in materia fiscale	b) ne dà immediata comunicazione alla Guardia di finanza che, ove ne ravvisi l'utilità ai fini fiscali, ne dà tempestiva comunicazione all'Agenzia delle Entrate	c) senza ritardo ne dà comunicazione alla Guardia di finanza che, ove ne ravvisi l'utilità ai fini fiscali, ne dà comunicazione all'Agenzia delle Entrate entro 15 giorni lavorativi	d) senza ritardo ne dà comunicazione alla Guardia di finanza per l'eventuale approfondimento investigativo ed all'Agenzia delle Entrate per i connessi profili fiscali	b

VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

TSCLB0000118	Ai sensi delle norme del codice penale, così come innovato da recenti interventi legislativi, l'autore di un qualsiasi reato doloso può rispondere, in astratto, al ricorrere dei presupposti di legge, anche	a) del delitto di ricettazione	b) del delitto di autoriciclaggio	c) dei delitti di reimpiego e di autoriciclaggio	d) dei delitti di ricettazione e di riciclaggio	b
TSCLB0000120	In materia antiriciclaggio, tra gli indicatori specifici di anomalia previsti nel caso di commercio di cose antiche o dell'esercizio delle attività di case da gioco o di gallerie d'arte, sono da annoverare	a) anche l'acquisto o la vendita di uno o più beni di valore in un ampio arco temporale, soprattutto per importi complessivamente molto simili	b) solo le transazioni (l'acquisto o la vendita) per contanti, se di importi rilevanti	c) solo le transazioni (l'acquisto o la vendita) ad un prezzo incoerente rispetto al profilo economico-finanziario del cliente	d) anche l'acquisto o la vendita di uno o più beni di valore in un ristretto arco temporale, soprattutto per importi complessivamente molto differenti	d
TSCLB0000130	All'interno di quali provvedimenti normativi sono contenuti gli indicatori di anomalia in materia antiriciclaggio elaborati nei confronti degli uffici della Pubblica Amministrazione?	a) Nei decreti del Ministro della Funzione Pubblica	b) Nei decreti del Ministro dell'Economia e delle Finanze	c) Nei decreti del Ministro degli Interni	d) Nei decreti del Ministro della Semplificazione	c
TSCLB0000131	Alla luce e per effetto di quanto previsto nel D.lgs 231/2007, come novellato dal D.lgs. 90/2017, l'omessa istituzione dell'Archivio Unico Informatico e l'omessa istituzione del Registro della clientela da parte dei professionisti	a) costituiscono illeciti amministrativi puniti con la sanzione amministrativa pecuniaria da 50.00 a 500.000 Euro e, nei casi più gravi, è ordinata la pubblicazione per estratto del relativo decreto sanzionatorio	b) costituiscono illeciti penali puniti con la multa da 2.600 a 13.000 Euro	c) non integrano alcuna violazione	d) costituiscono illeciti amministrativi puniti con la sola sanzione amministrativa pecuniaria da 50.00 a 500.000 Euro	c
TSCLB0000132	Secondo la giurisprudenza della S.C. di Cassazione, nel caso di concorso di persone nel delitto di riciclaggio, può essere disposta la confisca per equivalente?	a) Sì, per ciascuno dei concorrenti, in ragione delle somme effettivamente percepite da ciascuno	b) Sì, per ciascuno dei concorrenti, in parti uguali	c) Sì, per ciascuno dei concorrenti, per l'intera entità della somma riciclata	d) Sì, ma si possono "aggreddire" unicamente i beni riconducibili a colui che abbia, effettivamente, ritratto profitto dall'attività di riciclaggio	c

VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

TSCLB0000133	Alla luce delle pertinenti disposizioni contemplate nel D.lgs. 90/2017, che ha novellato il D.lgs. 231/2007, sono soggetti all'obbligo di registrazione	a) esclusivamente i prestatori di servizi di portafoglio digitale (cc.dd. Wallet Provider)	b) esclusivamente i prestatori di servizi di cambio tra le valute virtuali e le valute aventi corso legale (cc.dd. virtual currency exchanger)	c) tutti i prestatori di servizi relativi all'utilizzo di valuta virtuale	d) esclusivamente i prestatori di servizi di cambio tra le valute virtuali e le valute aventi corso legale (cc.dd. virtual currency exchanger) ed i prestatori di servizi di portafoglio digitale (cc.dd. Wallet Provider)	c
TSCLB0000134	In materia antiriciclaggio, la richiesta di accreditamento da parte dei soggetti obbligati ai fini dell'accesso al Registro dei Titolari effettivi deve essere indirizzata	a) alla sede centrale di Roma della Camera di Commercio	b) alla Camera di Commercio territorialmente competente	c) Al Registro delle Imprese con sede in Roma	d) all'UIF	b
TSCLB0000135	Affinchè possano essere integrati gli estremi del delitto di riciclaggio nei delitti di dichiarazione fraudolenta mediante artifici	a) è necessario solo che sia stata superata la soglia di punibilità	b) è necessario che sia stata superata la soglia di punibilità e che vi sia stata piena consapevolezza da parte del riciclatore	c) è sufficiente che sia stata presentata la dichiarazione	d) è necessario solo che vi sia stata piena consapevolezza da parte del riciclatore della fraudolenza della condotta delittuosa presupposta	b
TSCLB0000136	Secondo la giurisprudenza della S.C. di Cassazione, il soggetto vincolato al rispetto degli obblighi antiriciclaggio che omette di impedire un'operazione sospetta di riciclaggio, o di segnalare, può rispondere, a titolo di concorso, nel delitto di riciclaggio?	a) Tutte le alternative proposte sono corrette	b) Sì, se abbia la conoscenza, non il mero sospetto, dell'origine illecita dei proventi	c) Sì se, per la posizione ricoperta, abbia le competenze in materia, l'esperienza per comprendere e riconoscere la stranezza e l'anomalia dell'operazione	d) Sì se, in ragione della posizione ricoperta, aveva la possibilità di impedire l'operazione invece che di autorizzarla	a
TSCLB0000138	Qual è il nome del software utilizzato per lo sviluppo operativo delle SOS?	a) Sonar	b) Sicav	c) Gianos	d) Radar	d
TSCLB0000140	In materia antiriciclaggio, le Regole tecniche elaborate dal Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Consulenti sul Lavoro, con riferimento all'indice di rischio di riciclaggio,	a) contemplano anche il rischio poco significativo	b) distinguono solo tra rischio significativo e non significativo	c) distinguono solo tra rischio molto significativo e poco significativo	d) distinguono solo tra rischio non significativo, significativo e molto significativo	a

VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

TSCLB0000142	I documenti acquisiti dai soggetti tenuti al rispetto degli obblighi antiriciclaggio	a) possono essere conservati anche da autonomi centri di servizi, ferma la responsabilità dei soggetti obbligati	b) possono essere conservati anche da soggetti terzi, che ne assumono la relativa responsabilità	c) devono essere conservati personalmente ed esclusivamente dai soggetti obbligati	d) devono essere conservati dai soggetti obbligati, anche coadiuvati da loro collaboratori	a
TSCLB0000144	La documentazione acquisita che i soggetti tenuti al rispetto degli obblighi antiriciclaggio devono conservare, deve recare	a) solamente i dati identificati dei soggetti interessati e la data, l'importo, la tipologia e la causale dell'operazione	b) i soli dati identificati dei soggetti interessati	c) anche l'indicazione dei mezzi di pagamento utilizzati	d) anche il numero del conto corrente a valere sul quale o comunque gli estremi identificativi del rapporto fonte dal quale è stata tratta la provvista per l'effettuazione del pagamento	c
TSCLB0000145	L'assunto secondo cui la normativa ed i presidi antiriciclaggio si estendono all'attività di contrasto al finanziamento al terrorismo	a) corrisponde al vero	b) non corrisponde al vero	c) è vero limitatamente alle disposizioni volte a contrastare il riciclaggio internazionale	d) è vero limitatamente alle disposizioni volte a contrastare il riciclaggio di capitali derivanti da delitti riconducibili alla criminalità organizzata	a
TSCLB0000147	Il sistema delle disposizioni antiriciclaggio è definito come un "sistema di fonti stratificate" perché è costituito	a) da una serie di direttive e regolamenti dell'UE e da norme nazionali di rango primario	b) da una serie di direttive e regolamenti dell'UE	c) anche da regole tecniche vincolanti emesse dagli Organi Professionali	d) da una serie di direttive e regolamenti dell'UE, da norme nazionali di rango primario e da decreti e circolari ministeriali	c
TSCLB0000148	In materia antiriciclaggio, gli Organismi di autoregolamentazione deputati ad impartire istruzioni operative e di dettaglio in ordine all'attuazione della normativa vigente, sono	a) solo il Consiglio Nazionale dei dottori commercialisti e dei revisori contabili	b) anche il Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro	c) solo il Consiglio Nazionale dei dottori commercialisti e dei revisori contabili ed il Consiglio Nazionale Forense	d) solo il Consiglio Nazionale dei dottori commercialisti e dei revisori contabili, il Consiglio Nazionale Forense ed il Consiglio Nazionale del Notariato	b
TSCLB0000151	L'amministratore di una società in crisi, che distrae somme dalle casse societarie e le utilizza per operazioni speculative di borsa denominate "short sell", di cosa risponde?	a) Dei delitti di bancarotta fraudolenta per distrazione e di autoriciclaggio	b) Del solo delitto di bancarotta fraudolenta per distrazione	c) Dei delitti di bancarotta fraudolenta per distrazione e di turbativa dei mercati finanziari	d) Dei delitti di bancarotta fraudolenta per distrazione e di riciclaggio	a

VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

TSCLB0000157	Secondo l'orientamento giurisprudenziale che ammette la configurabilità della c.d. "bancarotta prefallimentare", ovvero ante dichiarazione di fallimento, quale reato può considerarsi comunque integrato ed essere qualificato come reato presupposto del delitto di autoriciclaggio?	a) nessuna delle alternative prospettate è corretta	b) l'insolvenza fraudolenta	c) il falso in bilancio	d) la bancarotta preferenziale	a
TSCLB0000159	Per effetto delle disposizioni concernenti lo scambio automatico di informazioni in materia di cooperazione fiscale internazionale, le istituzioni finanziarie inoltrano le informazioni sui rispettivi clienti fiscalmente residenti all'estero	a) direttamente alle Autorità fiscali estere di Stati partner interessati aderenti allo standard globale (c.d. CRS) elaborato in ambito OCSE	b) alle Amministrazioni finanziarie dello Stato di appartenenza che le trasmettono, a richiesta, alle Autorità fiscali degli Stati partner interessati aderenti allo standard globale (c.d. CRS) elaborato in ambito OCSE	c) alle Amministrazioni finanziarie dello Stato di appartenenza che le trasmettono automaticamente alle Autorità fiscali dello Stato partner interessato aderente allo standard globale (c.d. CRS) elaborato in ambito OCSE	d) direttamente alle Istituzioni Finanziarie estere di Stati partner interessati aderenti allo standard globale (c.d. CRS) elaborato in ambito OCSE che, a loro volta, le trasmettono automaticamente alle rispettive Autorità fiscali	c
TSCLB0000160	L'Agenzia delle Entrate può acquisire dati e documenti presso Professionisti Giuridico-Contabili nell'ambito delle disposizioni concernenti lo scambio automatico di informazioni in materia di cooperazione fiscale internazionale?	a) Sì, avvalendosi delle potestà attribuite al Corpo in materia di accertamento delle sole imposte sui redditi ai sensi di un'apposita convenzione siglata nel gennaio 2019	b) No, riguardando tali prerogative unicamente gli intermediari finanziari di primo livello e le compagnie assicurative	c) No, riguardando tali prerogative unicamente le Istituzioni Finanziarie	d) Sì, avvalendosi delle potestà attribuite al Corpo in materia di accertamento sulle imposte sui redditi e sull'IVA ai sensi di un'apposita convenzione siglata nel luglio 2018	d
TSCLB0000161	Tra le informazioni finanziarie oggetto di scambio automatico di informazioni tra Autorità finanziarie ed Autorità fiscali nell'ambito della cooperazione fiscale internazionale rientrano	a) anche il possesso di opere d'arte	b) anche il possesso di beni di lusso	c) anche i numeri di conto corrente	d) anche il numero identificativo-progressivo delle cassette di sicurezza e l'indicazione della filiale della banca presso cui sono custodite	c

VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

TSCLB0000162	In materia di scambio automatico di informazioni finanziarie tra USA e Paesi terzi, regolato dall'accordo bilaterale denominato "Foreign account Tax Compliance Act (FATCA)", ad esempio, gli Stati Uniti non comunicano ai Paesi dell'UE informazioni su un cittadino comunitario beneficiario, quale titolare effettivo, attraverso l'interposizione di un'entità giuridica, di un conto corrente	a) in Deleware	b) nello Stato di New York	c) nello Stato di Washington	d) nello Stato delle Bahamas	a
TSCLB0000163	Prima dell'entrata in vigore del D.lgs 190/2017 che, novellando il D.lgs 231/2007, ha introdotto il nuovo articolo 69, quale di questi principi non era applicabile al comparto sanzionatorio amministrativo in materia di antiriciclaggio?	a) Il divieto di retroattività delle norme sanzionatorie più sfavorevoli	b) Il divieto di interpretazione analogica in malam partem	c) La determinatezza delle fattispecie e delle sanzioni	d) La retroattività della norma migliorativa sopravvenuta	d
TSCLB0000172	Gli indicatori di anomalia in materia antiriciclaggio nei confronti di categorie di professionisti e revisori contabili sono contenuti nei decreti	a) del Ministro dell'economia e delle finanze	b) del Ministro della Giustizia	c) del Ministro dello Sviluppo Economico	d) del Ministro del Lavoro	b
TSCLB0000173	Secondo la Giurisprudenza della S.C. di Cassazione, possono costituire provento di reato ai fini della configurabilità del delitto di riciclaggio	a) tutte le utilità, derivanti solo da reati che comportano la produzione di ricchezza ex novo	b) tutte le utilità, derivanti solo da reati che comportano un incremento finanziario	c) tutte le utilità, derivanti solo da reati che comportano un incremento patrimoniale	d) tutte le utilità, derivanti da reato, di valore economicamente apprezzabile	d
TSCLB0000176	Il delitto di trasferimento fraudolento di valori è qualificabile come reato	a) di danno	b) che può essere aggravato dalla consumazione dell'evento	c) di pericolo in concreto	d) di pericolo in astratto	c
TSCLB0000177	L'autore del delitto presupposto, che utilizza i relativi proventi nel "gioco d'azzardo", secondo il prevalente indirizzo giurisprudenziale	a) nella generalità dei casi non risponde del delitto di autoriciclaggio	b) risponde del delitto di autoriciclaggio	c) non risponde mai del delitto di autoriciclaggio trattandosi di attività aleatoria, che non necessariamente implica il conseguimento di un profitto	d) non risponde mai del delitto di autoriciclaggio trattandosi di attività meramente ludica	b
TSCLB0000178	Ai delitti di riciclaggio e di autoriciclaggio è applicabile	a) solo la confisca di cui all'art. 648 quater del C.P.	b) anche la confisca di cui all'art.11 della legge 146/2006	c) anche la confisca di cui all'art. 12 bis del D.lgs. 74/2000	d) solo la confisca di cui all'art. 19 del D.lgs. 231/2001	b

VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

TSCLB0000179	La confisca di cui all'art. 648 ter del C.P.	a) opera per equivalente solo quando quella diretta non è possibile	b) è sempre e solo diretta, vale a dire colpisce solo i beni e le utilità che sono prodotto, profitto e prezzo del reato presupposto	c) può essere indifferentemente diretta o indiretta (ovvero per un valore equivalente)	d) colpisce sempre e solo somme di denaro, beni o altre utilità di valore corrispondente al profitto del reato	a
TSCLB0000180	Quali sono le caratteristiche del reato di cui all'art. 648 ter?	a) È un reato proprio	b) Può essere commesso da chiunque realizzi impiego di proventi illeciti in attività lecite	c) Può essere commesso dallo stesso soggetto che ha posto in essere il reato di cui all'art. 648 bis	d) Può essere commesso anche da soggetti che non sono a conoscenza della provenienza delittuosa dei beni reimpiegati in attività lecite	b
TSCLB0000182	Chi è il soggetto passivo nel reato di usura?	a) Qualunque soggetto versi in una condizione di illiquidità o di insolvenza	b) Chiunque versi in stato di bisogno	c) Qualunque soggetto, indipendentemente dal suo stato di bisogno o di difficoltà economico-finanziaria	d) Solo le persone fisiche che versano in uno stato di bisogno	b
TSCLB0000185	L'Unità di Informazione Finanziaria (U.I.F.), per l'espletamento delle funzioni demandate per legge, ha accesso ai dati contenuti	a) nell'anagrafe tributaria e nell'anagrafe dei conti e dei depositi	b) nell'anagrafe tributaria, nell'anagrafe dei conti e dei depositi e nell'anagrafe immobiliare integrata	c) nell'anagrafe dei conti e dei depositi e nell'anagrafe immobiliare integrata	d) nell'anagrafe tributaria e nell'anagrafe immobiliare integrata	c
TSCLB0000233	Cosa sono gli indicatori di anomalia?	a) Sono criteri di orientamento per l'individuazione delle operazioni sospette fissati unicamente dell'U.I.F	b) Sono criteri di orientamento per l'individuazione delle operazioni sospette fissati unicamente dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con apposito decreto	c) Sono criteri di orientamento per l'individuazione delle operazioni sospette fissati dalle Autorità competenti	d) Sono criteri di orientamento per l'individuazione delle operazioni sospette fissati unicamente dalla Banca d'Italia con provvedimento a firma del Governatore	c
TSCLB0000234	Secondo la normativa vigente, assegni diversi, utilizzati per la stessa transazione, sono cumulabili per il calcolo dell'importo totale del trasferimento?	a) No, salvo che, avuto riguardo alle circostanze concrete ovvero alla modalità di pagamento, l'operazione possa qualificarsi come "frazionata"	b) No, in quanto la normativa prevede che il limite di 1.000 euro si applica al singolo assegno bancario e/o postale	c) Sì, se vi è fondato sospetto che la transazione sottenda un'operazione illecita	d) Sì	b

VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

TSCLB0000235	I militari della Guardia di finanza, deputati all'approfondimento investigativo di una segnalazione di operazione sospetta, di quali poteri si possono avvalere?	a) Dei poteri di polizia valutaria e di tutte le potestà generali di polizia economica e finanziaria assegnate al Corpo dal D.Lgs. 68/2001, ivi compresi i poteri in materia di IVA e di imposte dirette di cui ai D.P.R. 600/73 e 633/72 nei soli casi in cui si abbia fondato motivo di ritenere che siano state commesse violazioni di carattere tributario	b) Dei poteri di polizia valutaria e di tutte le potestà generali di polizia economica e finanziaria assegnate al Corpo dal D.Lgs. 68/2001, ivi compresi i poteri in materia di IVA e di imposte dirette di cui ai D.P.R. 600/73 e 633/72	c) Dei poteri di polizia valutaria e di tutte le potestà generali di polizia economica e finanziaria assegnate al Corpo dal D.Lgs. 68/2001, ad eccezione dei poteri in materia di IVA e di imposte dirette di cui ai D.P.R. 600/73 e 633/72	d) Dei soli poteri di polizia valutaria	b
TSCLB0000237	Ai sensi del decreto 231/2007, quali sono gli obblighi antiriciclaggio a carico degli intermediari, finanziari e non, e degli altri operatori soggetti alle disposizioni antiriciclaggio?	a) Adeguata verifica; conservazione dei dati e delle informazioni; segnalazione di operazioni sospette	b) Adeguata verifica; registrazione e conservazione dei dati e delle informazioni; segnalazione di operazioni sospette	c) Adeguata verifica; registrazione dei dati e delle informazioni; segnalazione di operazioni sospette	d) Adeguata verifica; conservazione dei dati e delle informazioni; segnalazione di operazioni sospette; tempestiva informazione del N.S.P.V. dell'operatività sospetta	a
TSCLB0000238	Quali tra questi soggetti sono Autorità di vigilanza di settore deputate allo svolgimento delle ispezioni antiriciclaggio?	a) Anche il Comitato di Sicurezza Finanziario	b) La Banca d'Italia, la Consob ed il Comitato di Sicurezza Finanziario	c) Anche l'Ivass	d) La Banca d'Italia, la Consob e l'U.I.F.	c
TSCLB0000241	Ai sensi della normativa antiriciclaggio, i soggetti obbligati devono procedere all'adeguata verifica dei clienti e dei titolari effettivi anche in occasione	a) dell'esecuzione di operazioni occasionali per un importo pari o superiore a 10.000 euro	b) del compimento di operazioni di gioco	c) dell'esecuzione di operazioni occasionali per un importo pari o superiore a 3.000 euro	d) dell'esecuzione di operazioni occasionali per un importo pari o superiore a 1.000 euro	b

VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

TSCLB0000242	Come è articolato il percorso operativo relativo allo sviluppo delle segnalazioni di operazioni sospette?	a) I Reparti del Corpo deputati all'approfondimento operativo delle S.O.S. procedono all'analisi finanziaria, pre-investigativa ed operativa prima di dare corso allo sviluppo investigativo	b) Analisi pre-investigativa dell'ufficio analisi del N.S.P.V., analisi investigativa da parte dell'Ufficio Operazioni del N.S.P.V. e successivo approfondimento investigativo a cura dello stesso N.S.P.V. o dei Reparti del Corpo da questo delegati	c) Analisi finanziaria e pre-investigativa dell'ufficio operazioni del N.S.P.V. e successivo approfondimento investigativo a cura dello stesso N.S.P.V. o dei Reparti del Corpo da questo delegati	d) Analisi pre-investigativa dell'ufficio analisi del N.S.P.V. e approfondimenti operativi a cura del N.S.P.V. o dei Reparti del Corpo da questo delegati	d
TSCLB0000244	Con riguardo ai soggetti destinatari degli obblighi antiriciclaggio, quali sono gli aspetti innovativi del d.lgs 231/2007?	a) La norma aggiorna e ripartisce in categorie i soggetti destinatari degli obblighi antiriciclaggio, prevedendo, altresì, in via residuale, la soggezione ai presidi antiriciclaggio di soggetti che, pur non rientranti nelle categorie enucleate, sono richiesti di porre in essere operazioni sospette di riciclaggio	b) L'elencazione dei soggetti destinatari degli obblighi antiriciclaggio in un'unica categoria	c) La norma aggiorna e ripartisce in categorie i soggetti destinatari degli obblighi antiriciclaggio, prevedendo, altresì, in via residuale, la soggezione ai presidi antiriciclaggio di soggetti che, pur non rientranti nelle categorie enucleate, sono richiesti di porre in essere operazioni da clienti sulla cui reale identità nutrono dubbi	d) L'aggiornamento del numero dei soggetti destinati agli obblighi antiriciclaggio, suddivisi in 5 macrocategorie	d
TSCLB0000247	All'interno del Corpo, chi è deputato ad effettuare l'analisi delle segnalazioni di operazioni sospette?	a) L'Ufficio Analisi del N.S.P.V. effettua l'analisi finanziaria, l'Ufficio Operazioni del N.S.P.V. effettua l'analisi pre-investigativa ed i Reparti del Corpo deputati all'approfondimento operativo effettuano l'analisi operativa	b) L'Ufficio Analisi del N.S.P.V. effettua l'analisi finanziaria e pre-investigativa ed i Reparti del Corpo deputati all'approfondimento operativo effettuano l'analisi operativa	c) L'Ufficio Analisi del N.S.P.V. effettua l'analisi pre-investigativa sulla base della quale i Reparti del Corpo attributari delle segnalazioni svolgono l'approfondimento operativo	d) L'Ufficio Analisi del N.S.P.V. effettua l'analisi finanziaria sulla base della quale i Reparti del Corpo attributari delle segnalazioni svolgono l'approfondimento operativo	c

VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

TSCLB0000250	In quante fasi possono essere suddivise le operazioni di riciclaggio?	a) In tre fasi: il collocamento o "piazzamento" del denaro sporco (placement stage), il camuffamento dell'origine o "lavaggio" (layering stage) e l'integrazione nell'economia legale (integration stage)	b) In due fasi: il camuffamento dell'origine o "lavaggio" (layering stage) e l'integrazione nell'economia legale (integration stage)	c) Essenzialmente in un'unica fase, il camuffamento dell'origine o "lavaggio" (layering stage), essendo le condotte antecedenti e successive dei meri ante facta o post facta	d) In quattro fasi: il collocamento o "piazzamento" del denaro sporco (placement stage), il camuffamento dell'origine o "lavaggio" (layering stage), l'effettuazione di plurimi versamenti sotto soglia (smurfing) e l'integrazione nell'economia legale (integration stage)	a
TSCLB0000256	Il D.lgs 231/2007 prevede un obbligo, in capo ai soggetti destinatari della norma, di conservazione e registrazione dei dati ed informazioni acquisiti in sede di adeguata verifica?	a) Sì	b) La norma prevede unicamente l'obbligo di conservazione ma non anche quello di registrazione dei dati	c) No	d) La norma prevede unicamente l'obbligo di registrazione ma non anche quello di conservazione dei dati	b
TSCLB0000258	Ai sensi dell'articolo 3 del d.lgs 231/2007, come novellato dal D.lgs. 90/2017, i soggetti eroganti "micro-credito" ai sensi dell'art. 111 del T.U.B. ed i consulenti finanziari di cui all'art. 18 bis del T.U.F. sono qualificabili come	a) intermediari bancari e finanziari di primo livello	b) intermediari finanziari di secondo livello	c) altri operatori non finanziari	d) altri operatori finanziari	b
TSCLB0000259	L'O.A.M., una volta ricevuta la comunicazione da parte del punto di contatto centrale relativa all'estinzione del rapporto di convenzionamento per prassi non conformi agli standard antiriciclaggio	a) effettua la relativa annotazione nell'apposita sottosezione del Registro Pubblico Informatizzato	b) effettua la relativa annotazione in un Albo accluso al Registro Pubblico Informatizzato	c) effettua la relativa annotazione nel Registro Pubblico Informatizzato e ne dà comunicazione all'U.I.F. ed alla Banca d'Italia	d) effettua la relativa annotazione nel Registro Pubblico Informatizzato e ne dà comunicazione solamente all'U.I.F.	a
TSCLB0000260	Ai sensi del D.lgs 231/2007, tra gli intermediari finanziari di secondo livello rientrano?	a) Gli agenti in attività finanziaria	b) I confidi	c) I promotori finanziari	d) Gli agenti di cambio	b
TSCLB0000337	Il GAFI fu istituito dai paesi G7 in occasione del:	a) Summit di Stoccolma del 20 giugno 1989	b) Summit di Berlino del 14 luglio 1990	c) Summit di Parigi del 14 luglio 1989	d) Summit di Lisbona del 14 luglio 1990	c

VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

TSCLB0000338	Per quale scopo fu istituito il GAFI:	a) per avere una disciplina meno estesa sul versante del contrasto e su quello della prevenzione	b) con lo scopo di accentrare in più sedi intergovernative le iniziative necessarie allo sviluppo di un organico sistema antiriciclaggio	c) con lo scopo di accentrare in una sede intergovernativa le iniziative necessarie allo sviluppo di un organico sistema antiriciclaggio	d) per contrastare il solo traffico di stupefacenti introducendo un'inedita fattispecie penale di riciclaggio	c
TSCLB0000340	In quale anno i governi degli Stati membri hanno approvato una significativa revisione del mandato del GAFI e hanno trasformato l'Organizzazione da temporanea a permanente?	a) 2021	b) 2020	c) 2019	d) 2022	c
TSCLB0000343	Chi sono ammessi a partecipare alle attività del Gruppo d'azione finanziaria (GAFI)?	a) membri e membri associati	b) membri, membri associati e istituzioni finanziarie internazionali	c) membri, membri associati e istituzioni finanziarie nazionali	d) istituzioni finanziarie internazionali	b
TSCLB0000352	Integrano condotte di impiego tipico, allorché atte a ostacolare concretamente l'identificazione della provenienza criminosa:	a) l'esercizio di un'attività imprenditoriale attraverso un'azienda	b) il reinvestimento del profitto lecito in attività economiche, finanziarie o speculative attuato attraverso la sua intestazione ad un terzo, persona fisica ovvero società di persone o capitali	c) l'immissione nel mercato dei beni provento di furto mediante vendita a terzi	d) l'investimento in valute virtuali	c
TSCLB0000363	L'amministratore di una società in crisi (e poi fallita), che compie atti di depauperamento delle casse societarie ed impiega le risorse sottratte in altre attività d'impresa, in astratto può rispondere	a) dei delitti di bancarotta preferenziale e di autoriciclaggio	b) dei delitti di bancarotta fraudolenta per distrazione e di autoriciclaggio	c) dei delitti di bancarotta documentale e di autoriciclaggio	d) dei delitti di bancarotta fraudolenta per distrazione e di riciclaggio	b
TSCLB0000364	Nell'ambito dell'azione di prevenzione e contrasto del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo, il Comitato di Sicurezza Finanziaria contribuisce:	a) a stabilire le misure di congelamento a seguito di richiesta proveniente da uno Stato terzo	b) alla definizione delle politiche in materia, presenta una relazione quinquennale con valutazioni e proposte, esercita funzioni di coordinamento e analisi	c) ad indirizzare le politiche nazionali di prevenzione e contrasto del riciclaggio, assicurandone la rispondenza formale e l'efficacia rispetto agli standard internazionali e alle regole europee	d) alla definizione delle politiche in materia, presenta una relazione annuale con valutazioni e proposte, esercita funzioni di coordinamento e analisi	d

VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

TSCLB0000365	L'amministratore di una società che colloca sul mercato azioni di una società controllata in crisi (e poi fallita), e reimpiega i proventi derivanti dal collocamento in attività finanziaria, secondo la giurisprudenza, può rispondere, in astratto	a) dei delitti di bancarotta preferenziale e di autoriciclaggio, in concorso	b) dei delitti di bancarotta fraudolenta per distrazione e di riciclaggio, in concorso	c) del solo delitto di bancarotta fraudolenta per distrazione	d) dei delitti di bancarotta fraudolenta per distrazione e di autoriciclaggio, in concorso	d
TSCLB0000369	Il Comitato di Sicurezza Finanziaria è regolarmente costituito quando sono presenti	a) tutti i componenti delle amministrazioni ivi rappresentate e delibera a maggioranza dei presenti	b) almeno i due terzi delle amministrazioni ivi rappresentate e delibera a maggioranza dei presenti	c) la maggioranza assoluta delle amministrazioni ivi rappresentate e delibera a maggioranza dei presenti	d) la maggioranza relativa delle amministrazioni ivi rappresentate e delibera a maggioranza dei presenti	b
TSCLB0000371	Secondo la giurisprudenza, l'amministratore di una società in crisi che, con un'unica condotta, distrae somme dalle casse societarie e le reimpiega in attività economico-finanziarie, in disparte del reato di bancarotta fraudolenta per distrazione,	a) risponde ex se del delitto di autoriciclaggio	b) non risponde ex se del delitto di autoriciclaggio	c) risponde ex se del delitto di autoriciclaggio in concorso formale	d) non risponde ex se del delitto di autoriciclaggio in quanto si integrerebbe un ne bis in idem formale vietato dall'ordinamento	b
TSCLB0000372	Secondo la giurisprudenza, l'amministratore di una società in stato di insolvenza che compie atti distrattivi sulle risorse societarie per poi reimpiegarle in attività imprenditoriali, risponde anche del delitto di autoriciclaggio	a) non ex se, ma occorre un quid pluris, ovvero un'altra condotta avente attitudine anche solo in astratto dissimulatoria	b) non ex se, ma occorre un quid pluris, ovvero una qualsiasi altra condotta successiva e diversa rispetto alla condotta distrattiva	c) sempre	d) non ex se, ma occorre un quid pluris, ovvero un'altra condotta avente attitudine concretamente dissimulatoria	d
TSCLB0000377	L'amministratore di una società in crisi, che distrae somme dalle casse societarie e le utilizza per acquistare una autovettura da destinare ad un uso familiare, risponde	a) solo del delitto di bancarotta fraudolenta per distrazione	b) a titolo di concorso, dei delitti di bancarotta fraudolenta per distrazione e di autoriciclaggio	c) a titolo di concorso, dei delitti di bancarotta fraudolenta per distrazione e di reimpiego	d) a titolo di concorso, dei delitti di bancarotta fraudolenta per distrazione e di trasferimento fraudolento di valori	a
TSCLB0000380	La fase dell'occultamento ha riguardo	a) nel finanziamento al terrorismo all'origine delle risorse, nel riciclaggio al loro reimpiego	b) nel finanziamento al terrorismo alla destinazione delle risorse, nel riciclaggio all'inserimento delle stesse nell' "economia legale"	c) nel finanziamento al terrorismo alla destinazione delle risorse, nel riciclaggio alla provenienza illecita	d) nel finanziamento al terrorismo e nel riciclaggio al collegamento tra le risorse e la loro origine e provenienza criminale	c

VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

TSCLB0000382	Quale delle seguenti affermazioni corrisponde al vero?	a) la finalità del riciclatore è quella di trasformare proventi di origine illecita in lecita, mentre quella del finanziatore del terrorismo è di dissimulare l'origine illecita delle somme di denaro da destinare alla realizzazione di attività terroristiche	b) la finalità del riciclatore è quella di reimpiegare denaro in attività economiche, anche illecite, mentre quella del finanziatore del terrorismo è di destinare le somme raccolte per finanziare la realizzazione di atti terroristici	c) la finalità del riciclatore è quella di reinvestire proventi illeciti in strumenti finanziari atti a produrre profitto, mentre quella del finanziatore del terrorismo è di destinare le somme raccolte per finanziare la realizzazione di atti terroristici	d) la finalità del riciclatore è quella di trasformare proventi di origine illecita in lecita, mentre quella del finanziatore del terrorismo è di destinare le somme raccolte per finanziare la realizzazione di atti terroristici	d
TSCLB0000383	Presso la UIF (Unità di Informazione Finanziaria) è costituito:	a) un "Comitato di esperti", composto dal Direttore della UIF, che lo presiede, e da tre membri nominati con decreto del Ministro degli Interni, sentito il Governatore della Banca d'Italia	b) un "Comitato di esperti", composto dal Direttore della UIF, che lo presiede, e da quattro membri nominati con decreto del Ministro dell'Economia e delle finanze, sentito il Governatore della Banca d'Italia	c) un "Comitato di esperti", composto dal Direttore della UIF, che lo presiede, e da cinque membri nominati con decreto del Ministro dell'Economia e delle finanze, sentito il Governatore della Banca d'Italia	d) un "Comitato di esperti", composto dal Direttore della UIF, che lo presiede, e da sei membri nominati con decreto del Ministro dell'Economia e delle finanze, sentito il Governatore della Banca d'Italia	b
TSCLB0000388	I profili differenziali tra il riciclaggio ed il finanziamento al terrorismo afferiscono	a) all'illiceità dell'origine e destinazione dei capitali, ai beni-interessi tutelati ed alle metodiche di movimentazione dei capitali	b) all'illiceità dell'origine e destinazione dei capitali, agli obbiettivi, ai beni-interessi tutelati ed alle metodiche di movimentazione dei capitali	c) all'illiceità dell'origine e destinazione dei capitali, agli obbiettivi, ed alle metodiche di movimentazione dei capitali	d) all'illiceità dell'origine e destinazione dei capitali, agli obbiettivi ed ai beni-interessi tutelati	d
TSCLB0000389	Al fine di promuovere condizioni di efficace collaborazione attiva da parte dei segnalanti, l'art. 6, comma 4, lett. d del D.lgs. 231/2007:	a) assegna alla UIF il compito di emanare istruzioni sul contenuto delle segnalazioni di operazioni sospette, da pubblicarsi sull'ordine del giorno del Ministero dell'economia e delle finanze	b) assegna alla UIF il compito di emanare nuove disposizioni da attuarsi alle segnalazioni di operazioni sospette, da pubblicarsi in Gazzetta Ufficiale	c) assegna alla UIF il compito di emanare istruzioni sul contenuto delle segnalazioni di operazioni sospette, non necessariamente da pubblicarsi in Gazzetta Ufficiale	d) assegna alla UIF il compito di emanare istruzioni sul contenuto delle segnalazioni di operazioni sospette, da pubblicarsi in Gazzetta Ufficiale	d

VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

TSCLB0000391	Accanto all'analisi operativa, tra le funzioni istituzionali della UIF rientra anche:	a) l'individuazione e la valutazione di fenomeni e tendenze, nonché di punti di debolezza del sistema antiriciclaggio previsti dall'art. 9, comma 3, lett. f), del D.lgs. 231/2007	b) l'individuazione e la valutazione di fenomeni e tendenze, nonché di punti di debolezza del sistema antiriciclaggio previsti dall'art. 7, comma 8, lett. c), del D.lgs. 231/2007	c) l'individuazione e la valutazione di fenomeni e tendenze, nonché di punti di debolezza del sistema antiriciclaggio previsti dall'art. 8, comma 4, lett. b), del D.lgs. 231/2007	d) l'individuazione e la valutazione di fenomeni e tendenze, nonché di punti di debolezza del sistema antiriciclaggio previsti dall'art. 6, comma 7, lett. a), del D.lgs. 231/2007	d
TSCLB0000395	Il percorso operativo di approfondimento delle segnalazioni di operazioni sospette è strutturato su:	a) nessuna delle alternative proposte è corretta	b) due fasi: analisi pre-investigativa e analisi investigativa	c) tre fasi: analisi pre-investigativa, analisi investigativa e approfondimento operativo	d) due fasi: analisi pre-investigativa e approfondimento operativo	d
TSCLB0000401	In ambito antiterrorismo, l'apparato investigativo gravita principalmente:	a) sulla Guardia di Finanza, quale Forza di polizia specializzata nelle investigazioni economico-finanziarie	b) sulle due Forze di Polizia a competenza generale (Polizia di Stato e Arma dei Carabinieri)	c) sul Comitato di Analisi Strategica Antiterrorismo (C.A.S.A.)	d) sul Ministero dell'economia e delle finanze	a
TSCLB0000403	I soggetti tenuti alla segnalazione di un'operazione sospetta:	a) hanno il divieto di dare comunicazione al cliente interessato o a terzi dell'avvenuta segnalazione in qualsiasi caso	b) possono, a discrezione, dare comunicazione al cliente interessato o a terzi dell'avvenuta segnalazione	c) devono dare comunicazione al cliente interessato o a terzi dell'avvenuta segnalazione	d) hanno il divieto di dare comunicazione al cliente interessato o a terzi dell'avvenuta segnalazione, fatta eccezione per talune ipotesi derogatorie previste dal Legislatore	d
TSCLB0000404	Ai sensi dell'art. 9, co. 9, del D.lgs 231/2007, i dati e le informazioni acquisiti nell'ambito dell'attività svolta	a) sono utilizzabili, ai fini fiscali, secondo le disposizioni vigenti	b) sono sempre utilizzabili, ai fini fiscali,	c) sono sempre utilizzabili, ai fini fiscali, previo nulla osta dell'Autorità Giudiziaria procedente	d) non sono direttamente utilizzabili ai fini fiscali, occorrendo, al riguardo, che gli Organismi investigativi, all'esito dell'esperita attività antiriciclaggio, redigano apposito appunto informativo	a

VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

TSCLB0000405	Ai sensi dell'art. 34 del D.lgs 231/2007, nonché in ossequio agli standard internazionali dell'OCSE, possono essere utilizzati a fini fiscali i dati e le informazioni acquisiti nell'ambito di attività antiriciclaggio	a) tutte le alternative proposte sono corrette	b) relativi agli assetti proprietari	c) relativi all'anomala operatività di trust	d) relativi agli anomali trasferimenti di denaro contante	a
TSCLB0000409	L'UIF elabora e diffonde modelli e schemi rappresentativi di comportamenti anomali sul piano finanziario ed economico per:	a) Individuare le operazioni sospette.	b) Lo sviluppo investigativo delle operazioni sospette.	c) L'analisi economico-finanziaria delle operazioni sospette.	d) L'approfondimento economico-finanziario delle operazioni sospette.	a
TSCLB0000411	La 1 ^a direttiva comunitaria antiriciclaggio	a) amplia la platea dei soggetti tenuti all'osservanza della normativa antiriciclaggio	b) detta norme per contrastare il riciclaggio del denaro costituente provento della commissione di crimini inerenti il commercio delle sostanze stupefacenti	c) amplia la platea dei reati presupposto del riciclaggio	d) introduce l'obbligo della "adeguata verifica della clientela"	b
TSCLB0000412	GIANOS è un programma informatico di ausilio che fornisce funzioni complementari alla valutazione dei comportamenti sospetti il cui acronimo significa:	a) Generatore di Indici di Anomalia per Operazioni Sospette.	b) Guida Informatica delle Anomalie per Operazioni Sospette.	c) Guida Informatizzata delle Anomalie per Operazioni Sospette.	d) Generatore Informatico di Anomalie per Operazioni Sospette.	a
TSCLB0000416	Una volta ricevute le segnalazioni di operazioni sospette inviate dai soggetti obbligati agli adempimenti antiriciclaggio, l'U.I.F. ne effettua:	a) l'Analisi Investigativa	b) l'Analisi Finanziaria	c) l'Analisi criminale	d) l'Analisi Fiscale	b
TSCLB0000418	L'UIF archivia le SOS che ritiene infondate, consentendone la consultazione alla D.I.A. ed al Nucleo Speciale Polizia Valutaria, mantenendone evidenza:	a) per dieci anni	b) per cinque anni	c) per venti anni	d) per tre anni	a
TSCLB0000419	La clausola di riserva posta all'incipit del reato previsto dall'art. 648-bis cod. pen.:	a) esclude la punibilità a titolo di frode di chi abbia commesso o concorso a commettere il reato presupposto da cui provengono il denaro, i beni e le altre utilità	b) esclude la punibilità a titolo di riciclaggio di chi abbia commesso o concorso a commettere il reato presupposto da cui provengono il denaro, i beni o le altre utilità	c) caratterizza la formulazione della fattispecie di reato di autoriciclaggio	d) esclude la punibilità del soggetto incriminato di autoriciclaggio	b
TSCLB0000421	Il NSPV collabora nelle attività antiriciclaggio previste dal D.Lgs. 231/2007 con le Autorità di Vigilanza:	a) Banca d'Italia, Agenzia delle Entrate e Dogane	b) CONSOB, Banca d'Italia e IVASS	c) ISTAT, IVASS e Banca d'Italia	d) ISTAT, CONSOB e Banca d'Italia	b

VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

TSCLB0000424	Il D.Lgs. 231/2007:	a) costituisce una legge penale speciale per rafforzare la repressione del riciclaggio di proventi illeciti e del finanziamento del terrorismo	b) costituisce la cornice legislativa in materia di prevenzione e contrasto del riciclaggio di proventi illeciti e del finanziamento del terrorismo	c) contiene la disciplina in materia di responsabilità amministrativa da reato degli enti	d) costituisce il Testo unico in materia di intermediazione finanziaria (T.U.I.F.)	b
TSCLB0000427	Il segreto di ufficio che copre tutte le informazioni in possesso delle Autorità o comunque dei soggetti interessati dalle disposizioni antiriciclaggio, nonché l'identità dei segnalanti	a) non può essere opposto all'Autorità Giudiziaria quando questa, con decreto motivato, richiede specificamente di conoscerla in quanto indispensabile ai fini dell'accertamento dei reati per cui si procede	b) non può essere opposto all'Autorità Giudiziaria quando questa richiede specificamente di conoscerla in quanto utile ai fini dell'accertamento dei reati per cui si procede	c) è inderogabile	d) non può essere mai opposto nei confronti degli omologhi Organismi di Paesi terzi nell'ambito di rapporti di cooperazione internazionale	a
TSCLB0000428	Gli indicatori di anomalia in materia antiriciclaggio nei confronti di talune categorie di operatori non finanziari sono contenuti	a) in un decreto del Ministro dello Sviluppo Economico	b) in un Provvedimento della Banca d'Italia	c) in un decreto del Ministro dell'economia e delle finanze	d) in un decreto del Ministro degli Interni	d
TSCLB0000434	In materia di circolazione transfrontaliera, si può ricorrere all'istituto dell'oblazione in sede di contestazione della violazione, mediante il pagamento in misura ridotta di una somma pari a:	a) - il 5% del denaro contante eccedente la soglia di legge, se l'eccedenza non dichiarata non è superiore a 10 mila euro; - il 25% se l'eccedenza non supera i 40 mila euro; - la somma pagata non può essere, comunque, inferiore a 200 euro.	b) - il 7% del denaro contante eccedente la soglia di legge, se l'eccedenza non dichiarata non è superiore a 10 mila euro; - il 15% se l'eccedenza non supera i 40 mila euro; - la somma pagata non può essere, comunque, inferiore a 200 euro.	c) - il 5% del denaro contante eccedente la soglia di legge, se l'eccedenza non dichiarata non è superiore a 10 mila euro; - il 15% se l'eccedenza non supera i 40 mila euro; - la somma pagata non può essere, comunque, inferiore a 200 euro.	d) - il 5% del denaro contante eccedente la soglia di legge, se l'eccedenza non dichiarata non è superiore a 10 mila euro; - il 15% se l'eccedenza non supera i 40 mila euro; - la somma pagata non può essere, comunque, inferiore a 1.500 euro.	c
TSCLB0000435	Nelle Segnalazioni di operazioni sospette, secondo il D.Lgs. 231/2007, la definizione di sospetto è desumibile dai connotati oggettivi dell'operazione:	a) Caratteristiche, entità e frequenza	b) Caratteristiche, entità e natura	c) Caratteristiche, natura e durata	d) Caratteristiche, natura e frequenza	b

VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

TSCLB0000436	La c.d. "confisca per sproporzione", di cui all'art. 240 bis del C.P., presuppone	a) anche la disponibilità indiretta, ma sostanziale ed effettiva, da parte di un condannato, anche se mascherata attraverso una interposizione fittizia ad altri soggetti	b) la sola disponibilità diretta del bene da parte del condannato	c) la sola titolarità formale del bene da parte del condannato	d) anche la disponibilità indiretta del bene da parte di un soggetto rinviato a giudizio	a
TSCLB0000440	Ai sensi del D.lgs. 231/2007, come novellato dal D.lgs. 90/2017, l'omessa registrazione delle informazioni e dei dati acquisiti in sede di adeguata verifica della clientela,	a) costituisce illecito penale punito con la multa da 2.600 a 13.000 Euro	b) costituisce illecito amministrativo punito con la sanzione amministrativa pecuniaria da 10.00 a 50.000 Euro e, nei casi più gravi, è ordinata la pubblicazione per estratto del relativo decreto sanzionatorio	c) non integra alcuna violazione	d) costituisce illecito amministrativo punito con la sola sanzione amministrativa pecuniaria da 10.00 a 50.000 Euro	d
TSCLB0000441	All'irrogazione delle sanzioni amministrative di cui all'art. 62 del D.Lgs. 231/2007, come novellato dal D.Lgs. 90/2017:	a) provvede sempre l'U.I.F.	b) provvedono la Banca d'Italia e l'Ivass in ragione delle rispettive attribuzioni, fatto salvo il disposto del comma 9	c) provvede la Consob in relazione agli intermediari quotati in borsa sui mercati regolamentati, fatto salvo il disposto del comma 9	d) provvede sempre il M.E.F.	c
TSCLB0000444	Ai sensi della normativa antiriciclaggio, nei confronti di quali soggetti può essere adottata la procedura semplificata di adeguata verifica?	a) Anche degli intermediari finanziari di Paesi terzi, caratterizzati da un basso livello di corruzione e di permeabilità ad altre attività criminali	b) Anche degli intermediari finanziari di qualsiasi Paese terzo	c) Solo degli intermediari finanziari nazionali	d) Solo degli intermediari finanziari comunitari	a
TSCLB0000447	La violazione del divieto di comunicazione dell'avvenuta segnalazione di operazione sospetta è punita	a) con l'arresto da 6 mesi ad un anno e con l'ammenda da 5.000 a 30.000 Euro	b) con la reclusione da un anno a 3 anni e con la multa da 10.000 a 60.000 Euro	c) con l'arresto da 6 mesi ad un anno e con l'ammenda da 10.000 a 30.000 Euro	d) con la reclusione da 6 mesi a 3 anni e con la multa da 10.000 a 30.000 Euro	a
TSCLB0000449	Relativamente alle categorie di professionisti iscritti agli albi, a chi spetta l'onere di procedere alla verifica del corretto adempimento degli obblighi antiriciclaggio?	a) Anche agli ordini professionali	b) Esclusivamente alla Guardia di finanza	c) Alla Banca d'Italia	d) Al Ministero di Giustizia	a

VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

TSCLB0000450	Nell'Ordinamento giuridico internazionale, pur mancando una definizione di terrorismo internazionale, la stessa si può ricavare e desumere principalmente dall'art. 240 sexies del Codice Penale, introdotto	a) dal D.L. 144/2005 convertito con modificazioni dalla Legge 155/2005 recante "misure urgenti per il contrasto al terrorismo internazionale"	b) dal D.L. 374/2001 convertito con modifiche dalla Legge 438/2001	c) dalla Legge 85/2006 recante "modifiche al Codice Penale in materia di reati di opinione"	d) dalla Legge 7/2003 di ratifica della Convenzione internazionale per la soppressione del finanziamento al terrorismo	a
TSCLB0000452	Da quale momento temporale decorre, nel reato di usura, il termine di prescrizione?	a) Dal momento del pagamento effettivo della prima somma da parte del soggetto passivo	b) Dal momento della promessa o prestazione usuraria	c) Solo dal momento della dazione effettiva della prestazione usuraria da parte del soggetto attivo	d) Dal momento del pagamento dell'ultima somma a titolo d'interessi usurari da parte del soggetto passivo	d
TSCLB0000455	I dati e le informazioni conservati per finalità di prevenzione del riciclaggio e di finanziamento del terrorismo:	a) nessuna delle alternative proposte è corretta	b) non possono essere utilizzati a fini fiscali	c) possono essere utilizzati a fini fiscali solo in determinate ipotesi, tassativamente elencate dal Legislatore	d) possono essere utilizzati a fini fiscali	d
TSCLB0000456	L'identità del segnalante:	a) può essere rivelata in base alla libera scelta del segnalante stesso	b) deve sempre rimanere riservata	c) deve rimanere riservata, a meno che l'Autorità Giudiziaria disponga altrimenti con provvedimento motivato, quando lo ritenga indispensabile ai fini dell'accertamento dei reati per i quali si procede	d) nessuna delle alternative proposte è corretta	c
TSCLB0000457	Al fine di agevolare l'assolvimento degli obblighi in materia di congelamenti e di segnalazioni, la UIF diffonde, mediante la pubblicazione dei rispettivi link:	a) le liste dei soggetti designati dal Ministero economia e finanze e dall'Unione europea (art. 10, comma 2, del D.lgs. 109/2007)	b) le liste dei soggetti designati dal Consiglio di Sicurezza dell'ONU e dall'Unione europea (art. 10, comma 2, del D.lgs. 109/2007)	c) le liste dei soggetti designati dal Ministero dell'interno e dall'Unione europea (art. 10, comma 2, del D.lgs. 109/2007)	d) le liste dei soggetti designati dal Ministero della giustizia e dall'Unione europea (art. 10, comma 2, del D.lgs. 109/2007)	b
TSCLB0000458	L'art. 7, comma 1, D.lgs. 109/2007 fissa il termine per l'effettuazione della comunicazione	a) in 30 giorni decorrenti dall'entrata in vigore dei regolamenti comunitari, delle decisioni degli organismi internazionali e dell'Unione europea	b) in 40 giorni decorrenti dall'entrata in vigore dei regolamenti comunitari, delle decisioni degli organismi internazionali e dell'Unione europea	c) in 60 giorni decorrenti dall'entrata in vigore dei regolamenti comunitari, delle decisioni degli organismi internazionali e dell'Unione europea	d) in 50 giorni decorrenti dall'entrata in vigore dei regolamenti comunitari, delle decisioni degli organismi internazionali e dell'Unione europea	a

VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

TSCLB0000460	Il Protocollo sottoscritto il 2 marzo 2018 tra la Direzione Nazionale Antimafia e Antiterrorismo e l'Agenzia delle dogane e dei monopoli:	a) prevede la delega al Governo ad adottare uno o più decreti legislativi al fine di garantire la razionalizzazione, la trasparenza, l'efficienza e l'efficacia delle procedure di spesa relative ai finanziamenti in conto capitale destinati alla realizzazione di opere pubbliche	b) reca norme in materia di contabilità e finanza pubblica, ed in particolare l'articolo 13 istituisce la banca dati unitaria delle Amministrazioni pubbliche	c) prevede la centralizzazione della raccolta, dell'elaborazione e dell'analisi dei dati utili alla prevenzione e alla repressione di illeciti quali i traffici transfrontalieri di rifiuti, sostanze stupefacenti, materiali strategici o prodotti agroalimentari	d) nessuna delle alternative proposte è corretta	c
TSCLB0000461	L'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli (ADM) pur non ricevendo dal D.lgs. 231/2007 la qualifica di "Autorità di vigilanza di settore":	a) nessuna delle alternative proposte è corretta	b) è ugualmente titolare di poteri di controllo ma non competente al rilascio di concessioni e autorizzazioni ai soggetti in possesso dei requisiti prescritti dalla normativa di settore	c) è ugualmente titolare di poteri di controllo e competente al rilascio di concessioni e autorizzazioni ai soggetti in possesso dei requisiti prescritti dalla normativa di settore	d) non è titolare di poteri di controllo e competente al rilascio di concessioni e autorizzazioni ai soggetti in possesso dei requisiti prescritti dalla normativa di settore	c
TSCLB0000464	Le informazioni in possesso della UIF:	a) sono coperte dal segreto d'ufficio	b) sono di dominio pubblico	c) devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle Finanze	d) nessuna delle alternative proposte è corretta	a
TSCLB0000465	L'Autorità giudiziaria può chiedere all'Unità di Informazione Finanziaria, in casi eccezionali, di estrema rilevanza e per periodi temporali circoscritti:	a) il monitoraggio della movimentazione di specifici rapporti, ma non per attivare la procedura di sospensione delle operazioni sospette	b) il monitoraggio della movimentazione di specifici rapporti, al fine di attivare la procedura di sospensione delle operazioni sospette	c) il monitoraggio della movimentazione di qualsiasi rapporto, al fine di attivare la procedura di archiviazione delle operazioni sospette	d) nessuna delle alternative proposte è corretta	b
TSCLB0000469	La UIF, il NSPV e la DIA, il MEF e le Autorità di vigilanza di settore collaborano tra loro scambiando informazioni anche in deroga all'obbligo del segreto d'ufficio?	a) falso	b) vero	c) nessuna delle alternative proposte è corretta	d) La UIF, il NSPV e la DIA, il MEF e le Autorità di vigilanza di settore non collaborano tra loro scambiando informazioni	b

VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

TSCLB0000473	Ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D.lgs. 231/2007, gli obblighi di adeguata verifica della clientela si attuano attraverso:	a) l'identificazione del cliente (e dell'esecutore) e la verifica della sua identità	b) l'identificazione del titolare temporaneo e la verifica della sua identità	c) l'acquisizione ma non la valutazione di informazioni sullo scopo e sulla natura del rapporto continuativo o della prestazione professionale	d) il controllo costante del rapporto con il cliente, per una parte della sua durata	a
TSCLB0000474	L'art. 27 del DL 76/2020 (c.d. decreto Semplificazioni, convertito con modificazioni dalla L. 120/2020) è intervenuto sulle modalità di adempimento degli obblighi di adeguata verifica al fine di:	a) nessuna delle alternative proposte è corretta	b) favorire la digitalizzazione pur rimanendo l'obbligo del cliente di trasmettere la fotocopia del documento di identità o altro equipollente quando l'identificazione avviene a distanza	c) favorire la digitalizzazione e procedere all'adeguata verifica senza la presenza del cliente nel caso in cui questo fosse dotato di un'identità digitale di livello massimo di sicurezza nell'ambito del Sistema di cui all'art. 64, D.lgs. 82/2005	d) favorire la digitalizzazione e snellire le procedure di identificazione della clientela per l'accesso ai servizi bancari	d
TSCLB0000475	L'art. 23 del D.lgs. 231/2007 disciplina i casi in cui, in presenza di un basso rischio, sia possibile adottare misure semplificate di adeguata verifica:	a) aumentando l'estensione ma non frequenza degli adempimenti	b) riducendo l'estensione ma non frequenza degli adempimenti	c) aumentando l'estensione e la frequenza degli adempimenti	d) riducendo l'estensione e la frequenza degli adempimenti	d
TSCLB0000478	Ai sensi dell'art. 27, commi 1 e 2, del Decreto Antiriciclaggio, affinché gli obblighi di adeguata verifica della clientela possano essere considerati validamente eseguiti dal terzo, è necessario che:	a) questi trasmetta al soggetto obbligato "idonea attestazione" di avervi personalmente e correttamente adempiuto	b) questi trasmetta al soggetto obbligato una semplice attestazione di avervi personalmente e correttamente adempiuto	c) questi trasmetta al Ministero dell'economia e delle finanze "idonea attestazione" di avervi personalmente e correttamente adempiuto	d) questi trasmetta all'Agenzia delle Entrate "idonea attestazione" di avervi personalmente e correttamente adempiuto	a
TSCLB0000480	L'art. 31, comma 2, D.lgs. 231/2007:	a) indica i dati e le informazioni ritenuti rilevanti ai fini degli obblighi di conservazione	b) indica che il Ministro dell'economia e delle finanze è responsabile delle politiche di prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario e di quello economico per fini di riciclaggio dei proventi di attività criminose o di finanziamento del terrorismo	c) indica che per l'esercizio delle sue funzioni, il Ministro dell'economia e delle finanze si avvale, senza oneri aggiuntivi a carico del bilancio dello Stato, della collaborazione del Comitato di sicurezza finanziaria	d) indica che il Comitato di sicurezza finanziaria svolge funzioni di analisi e coordinamento in materia di prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario e di quello economico	a

VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

TSCLB0000484	La disciplina nazionale di cui al D.lgs. 231/2007 attribuisce alla UIF il potere di sospendere operazioni sospette di riciclaggio o finanziamento del terrorismo per un massimo di:	a) cinque giorni lavorativi, anche su richiesta degli Organi investigativi, dell'Autorità giudiziaria o di una FIU estera, a condizione che non si rechi pregiudizio ad indagini in corso	b) dieci giorni lavorativi, anche su richiesta degli Organi investigativi, dell'Autorità giudiziaria o di una FIU estera, a condizione che non si rechi pregiudizio ad indagini in corso	c) quindici giorni lavorativi, anche su richiesta degli Organi investigativi, dell'Autorità giudiziaria o di una FIU estera, a condizione che non si rechi pregiudizio ad indagini in corso	d) trenta giorni lavorativi, anche su richiesta degli Organi investigativi, dell'Autorità giudiziaria o di una FIU estera, a condizione che non si rechi pregiudizio ad indagini in corso	a
TSCLB0000486	Il comma 3 dell'art. 38 del decreto antiriciclaggio estende l'obbligo di tutela del segnalante anche:	a) alle informazioni che la UIF fornisce in riscontro di specifiche richieste dall'Agenzie delle Entrate	b) alle informazioni che la UIF fornisce in riscontro di specifiche richieste dell'Autorità giudiziaria procedente	c) alle informazioni che la UIF fornisce in riscontro di specifiche richieste dal NSPV	d) alle informazioni che la UIF fornisce in riscontro di specifiche richieste dal Ministro dell'economia	b
TSCLB0000493	La commissione di massimo scoperto è considerata sempre compresa nel computo del tasso usurario nella c.d. usura bancaria?	a) NO, solo se è superiore ad una determinata soglia.	b) Si, sempre.	c) No, mai.	d) No, ma dipende dalle circolari della Banca d'Italia.	b
TSCLB0000494	Nell'ipotesi di confisca del profitto del reato di usura essa è facoltativa o obbligatoria?	a) E' sempre facoltativa.	b) E' obbligatoria, ma solo in caso di sentenza di condanna o di applicazione della pena senza giudizio.	c) E' obbligatoria solo in caso di usura c.d. bancaria.	d) E' obbligatoria anche in caso di sentenza di proscioglimento nei confronti di una interposta persona.	b
TSCLB0000495	Per la configurazione del reato di cui all'art. 648 bis c.p. è necessario che il reato presupposto sia accertato giudizialmente in modo certo?	a) No, è sufficiente il c.d. "fumus boni iuris" della sua sussistenza allo stato degli atti.	b) Si.	c) Si, anche con sentenza non definitiva.	d) Si, ma necessariamente con sentenza definitiva.	a
TSCLB0000496	Il riciclatore o autoriciclatore può concorrere nel reato presupposto?	a) Solo nell'ipotesi di autoriciclaggio.	b) Sicuramente sì, sempre.	c) Solo a titolo di concorso psichico.	d) Mai.	a
TSCLB0000499	Cosa significa, agli effetti della fattispecie di cui all'art. 644 c.p, "l'omnicomprensività" del tasso d'interesse?	a) che nel tasso d'interesse vanno comprese le spese, ma escluso il c.d. "massimo scoperto"	b) che nel tasso d'interesse vanno comprese anche tutte le "spese varie"	c) che riguarda esclusivamente l'interesse netto	d) che riguarda esclusivamente l'interesse lordo	b

VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

TSCLB0000501	Il metodo HAWALA è:	a) Un sistema di trasferimento di capitali che avviene attraverso canali informali in cui sono tracciati i flussi finanziari attraverso le banche centrali	b) Un sistema di trasferimento di capitali che avviene attraverso canali informali che non lasciano alcuna «traccia» documentale del flusso finanziario	c) Un sistema di trasferimento di capitali che avviene attraverso canali istituzionali bancari in cui sono tracciati i flussi finanziari del denaro	d) Un sistema di trasferimento di capitali che avviene attraverso canali istituzionali bancari con paesi del medio-oriente	b
TSCLB0000502	Le Segnalazioni di operazioni sospette riconducibili al finanziamento del terrorismo della categoria di analisi T1 sono quelle:	a) Dalla cui analisi pre - investigativa emergono specifici profili di rischio soggettivi e/o oggettivi, che necessitano di essere approfonditi investigativamente per accertare l'effettiva sussistenza di eventuali ipotesi di reato della specie	b) Riconducibili a procedimenti penali per fatti di terrorismo o per altre fattispecie ad esso contigue, già in essere presso una Procura della Repubblica	c) Contenenti elementi informativi di elevato valore indiziario, atti a rendere altamente probabile la sussistenza di ipotesi di reato di terrorismo	d) Dalla cui analisi pre - investigativa emergono specifici profili di rischio soggettivi che necessitano di essere approfonditi investigativamente per accertare l'effettiva sussistenza di eventuali ipotesi di reato della specie	c
TSCLB0000503	Quale disposizione normativa disciplina l'inoltro della segnalazione di operazione sospetta?	a) Dall'articolo 35 decreto legislativo 231 del 2001	b) Dall'articolo 35 decreto legislativo 231 del 2007	c) Dall'articolo 7 del decreto legislativo 74 del 2000	d) Dall'articolo 18 della legge 689 del 1981	b
TSCLB0000504	Profilare il cliente, ai sensi degli articoli 18 e 19 D.Lgs. N.231/2007, consente di?	a) tutte le altre risposte sono corrette	b) attribuire un indice di rischio	c) porre in essere le opportune «difese» in tempo utile	d) individuare possibili rischi del soggetto	a
TSCLB0000505	Quando scatta l'obbligo dell'adeguata verifica dei clienti? (Art. 17 D.Lgs. 231/2007)	a) tutte le altre risposte sono corrette	b) all'instaurazione di un rapporto continuativo o conferimento di incarico per esecuzione di una prestazione professionale	c) in presenza di sospetto di riciclaggio o di finanziamento del terrorismo	d) in presenza di dubbi sulla veridicità o adeguatezza dei dati ottenuti	a
TSCLB0000507	Dalla cessazione del rapporto continuativo, della prestazione professionale o dall'esecuzione dell'operazione occasionale (comma 3 art. 31 D.Lgs. 231/2007) i documenti, i dati e le informazioni acquisiti sono conservati per un periodo di?	a) 30 anni	b) 5 anni	c) 20 anni	d) 10 anni	d
TSCLB0000508	Obbligo di astensione ex art. 42 del D.Lgs n. 231/2007 prevede?	a) di effettuare l'adeguata verifica ordinaria della clientela	b) di eseguire una prestazione professionale	c) di effettuare una segnalazione di operazione sospetta	d) di effettuare l'adeguata verifica rafforzata della clientela	b

VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

TSCLB0000509	La programmazione annuale delle "ispezioni antiriciclaggio" di un Reparto approvata dal Comandante N.S.P.V. / Comandanti Provinciali?	a) vincola, salvo motivate eccezioni, di massima il Reparto alla sua esecuzione	b) non vincola il Reparto alla sua esecuzione	c) non consente ispezioni extra-programma	d) nessuna risposta è corretta	a
TSCLB0000510	Le segnalazioni di operazioni sospette costituiscono e, in ogni caso, sono assimilabili a:	a) <i>input</i> amministrativi	b) notizie di reato	c) segnalazione di violazione fiscale	d) nessuna risposta è corretta	a
TSCLB0000511	Il Nucleo Speciale di Polizia Valutaria analizza immediatamente le s.o.s. pervenute dall'U.I.F. censite come afferenti il fenomeno di finanziamento del terrorismo e le invia, senza ritardo:	a) Al G.I.C.O.	b) Alla D.N.A.A.	c) Al COPASIR	d) Al C.S.F.	b
TSCLB0000512	La competenza della Guardia di Finanza nei controlli nei confronti dei soggetti obbligati al rispetto della normativa antiriciclaggio di cui all'art. 9 del D.Lgs. 231/2007 è?	a) nessuna delle altre risposte è esatta	b) sempre concorrente	c) sempre esclusiva	d) concorrente o esclusiva	d
TSCLB0000513	Per il d.lgs 231/2007, quando scattano le misure rafforzate nei controlli di adeguata verifica?	a) in caso di clienti residenti in Paesi terzi ad alto rischio individuati dalla Commissione europea.	b) tutte le altre risposte sono corrette.	c) in caso di rapporti continuativi, prestazioni professionali o operazioni con clienti e relativi titolari effettivi che siano persone politicamente esposte.	d) in caso di rapporti di corrispondenza transfrontalieri con un ente creditizio o istituto finanziario corrispondente di un Paese terzo.	b
TSCLB0000514	Nel reato di usura è sufficiente la promessa di una dazione di denaro a tasso usurario?	a) No. E' necessaria la dazione effettiva.	b) Si. E' sufficiente la promessa.	c) No. Alla proposta deve fare seguito una dazione effettiva e quindi sono necessari i due requisiti.	d) Si, ma deve trattarsi di una promessa accompagnata contestualmente da una dazione effettiva almeno parziale.	b
TSCLB0000515	Con l'entrata in vigore del D.lgs. 90/2017 (4 luglio 2017):	a) sono sempre previsti obblighi di registrazione che imponevano dettagliate regole di archiviazione e di rappresentazione dei dati e delle informazioni in forma standardizzata nonché modalità specifiche di utilizzo dei medesimi	b) non sono più previsti obblighi di registrazione che imponevano dettagliate regole di archiviazione e di rappresentazione dei dati e delle informazioni in forma standardizzata nonché modalità specifiche di utilizzo dei medesimi	c) non sono più previsti obblighi di registrazione che imponevano sintetiche regole di archiviazione e di rappresentazione dei dati e delle informazioni in forma standardizzata nonché modalità specifiche di utilizzo dei medesimi	d) nessuna delle alternative proposte è corretta	b

VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

TSCLB0000516	In tema di controllo sull'osservanza della disciplina antiriciclaggio, i moduli ispettivi previsti per i Reparti del Corpo sono:	a) verifica e controllo antiriciclaggio	b) verifica antiriciclaggio totale e verifica antiriciclaggio parziale	c) nessuna delle precedenti	d) solo controllo antiriciclaggio	c
TSCLB0000517	La raccolta e gestione delle segnalazioni sono principalmente supportate dall'applicativo:	a) SISFOR	b) PIGRECO	c) A.M.I.CO	d) RADAR, attivo sulla piattaforma Infostat-U.I.F.	d
TSCLB0000518	In materia di circolazione transfrontaliera, ai sensi dell'art. 9, comma 1 del decreto legislativo 195/2008 il mancato, inesatto o incompleto adempimento dell'obbligo dichiarativo è punito con la sanzione amministrativa pecuniaria che va:	a) - dal 10% al 30% dell'importo trasferito o che si tenta di trasferire se pari o superiore alla soglia di 10 mila euro, se tale eccedenza non supera i 10 mila euro;- dal 30% al 50% dell'importo trasferito o che si tenta di trasferire in eccedenza rispetto alla soglia di legge prevista, se tale eccedenza è superiore a 10 mila euro	b) nessuna delle precedenti	c) dal 15% al 25% dell'importo trasferito o che si tenta di trasferire in eccedenza rispetto alla soglia di legge prevista, se tale eccedenza è superiore a 10 mila euro	d) dal 10% al 30% dell'importo trasferito o che si tenta di trasferire se pari o superiore alla soglia di 10 mila euro, se tale eccedenza non supera i 10 mila euro	a
TSCLB0000519	Costituiscono riciclaggio:	a) le operazioni di occultamento e dissimulazione circa la reale natura, provenienza, ubicazione, disposizione, movimento, proprietà dei beni (art. 5, comma 6, lett. e del D.lgs. 231/2007), condotte sovrapponibili a quelle del delitto di riciclaggio	b) le operazioni di occultamento e dissimulazione circa la reale natura, provenienza, ubicazione, disposizione, movimento, proprietà dei beni (art. 3, comma 4, lett. c del D.lgs. 231/2007), condotte sovrapponibili a quelle del delitto di riciclaggio	c) le operazioni di occultamento e dissimulazione circa la reale natura, provenienza, ubicazione, disposizione, movimento, proprietà dei beni (art. 4, comma 5, lett. d del D.lgs. 231/2007), condotte sovrapponibili a quelle del delitto di riciclaggio	d) le operazioni di occultamento e dissimulazione circa la reale natura, provenienza, ubicazione, disposizione, movimento, proprietà dei beni (art. 2, comma 4, lett. b del D.lgs. 231/2007), condotte sovrapponibili a quelle del delitto di riciclaggio	d
TSCLB0000520	La PROGRAMMAZIONE delle ISPEZIONI antiriciclaggio è approvata dal:	a) dal Comandante Regionale	b) Comandante del N.S.P.V. / Comandanti Provinciali	c) dal Comandante del Nucleo PEF	d) dal Comandante di Gruppo	b

VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

TSCLB0000521	Il reato di autoriciclaggio:	a) ha natura istantanea e si consuma nel momento in cui tenute le condotte di impiego, sostituzione o trasformazione di beni costituenti l'oggetto materiale del reato presupposto	b) Sussiste in caso di spostamento o impiego in qualunque forma di somme di denaro di provenienza lecita	c) previsto e punito dall'art. 648-ter.1, è stato introdotto nell'ordinamento dall'art. 3, comma 3, L. 186/2022	d) Il reato di autoriciclaggio si presenta come fattispecie plurioffensiva, capace di consolidare la lesione del patrimonio della vittima del reato presupposto ma di non ledere anche l'amministrazione della giustizia e l'economia pubblica nel suo insieme	a
TSCLB0000522	L'Unità di Informazione Finanziaria (U.I.F.):	a) realizza e coordina interventi di politica del lavoro e sviluppo dell'occupazione, di tutela del lavoro e adeguatezza del sistema previdenziale	b) è stata istituita presso il Ministero dell'economia e delle finanze	c) Nessuna delle precedenti	d) svolge funzioni amministrative relative alla giurisdizione civile e penale	c
TSCLB0000523	Il Comitato di Sicurezza Finanziaria è presieduto?	a) direttore generale della pubblica sicurezza	b) Direttore Generale del Tesoro	c) direttore generale della banca d'Italia	d) direttore generale delle finanze	b
TSCLB0000524	Il professionista (Avvocato e/o Commercialista), incaricato dal cliente (usuraio) può concorrere nel reato di usura?	a) No	b) Sì, ma solo se essi redigono atti giudiziari	c) Sì, ma solo se concorre sin dall'inizio nella condotta tipica delittuosa	d) Sì, tra l'altro anche solo in un secondo momento della condotta tipica delittuosa, se essa è stata ritenuta "frazionata"	d
TSCLB0000525	I controlli antiriciclaggio sono eseguito utilizzando i poteri di polizia amministrativa e si sostanziano in:	a) ogni forma di attività ispettiva limitata al riscontro di uno o più atti di gestione, ovvero più atti di gestione che presentano caratteristiche di omogeneità sotto il profilo degli accertamenti da svolgere	b) ogni forma di attività ispettiva limitata al riscontro di uno o più atti di gestione che presentano legami con il terrorismo sotto il profilo degli accertamenti da svolgere	c) ogni forma di attività ispettiva limitata al riscontro di più atti di gestione che presentano caratteristiche di omogeneità sotto il profilo degli accertamenti da svolgere	d) nessuna delle alternative proposte è corretta	a
TSCLB0000526	Il funzionamento del Comitato di Sicurezza Finanziaria è regolato dal:	a) decreto del Ministero dell'Economia del 22 aprile 2022, n. 995	b) decreto del Ministero dell'Economia e Finanze del 22 aprile 2022, n. 599	c) decreto del Ministero delle Finanze del 22 aprile 2022, n. 95	d) decreto del Ministero dell'Economia e Finanze del 22 aprile 2022, n. 59	d

VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

TSCLB0000527	Il contenuto dell'obbligo di adeguata verifica previsto dall'art. 17 e seg. del D.Lgs. 231/2007 attiene?	a) al controllo della prestazione professionale	b) tutte le altre risposte sono corrette	c) alla natura e scopo del rapporto continuativo o della prestazione professionale	d) all'identificazione e verifica dell'identità del cliente	b
TSCLB0000528	Le Ispezioni e i Controlli antiriciclaggio sono attività:	a) di polizia di sicurezza	b) di polizia amministrativa	c) polizia economico-finanziaria	d) di polizia giudiziaria	b
TSCLB0000529	Come viene nominato il Direttore della U.I.F.?	a) su proposta del ministro dell'Economia e delle finanze	b) con provvedimento del Direttorio della Banca d'Italia, su proposta del Governatore della Banca, tra persone dotate di adeguati requisiti di onorabilità, professionalità e conoscenza del sistema finanziario	c) su proposta del Responsabile Unico del Procedimento (R.u.p.)	d) nessuna delle precedenti	b
TSCLB0000530	Il materiale invio delle segnalazioni di operazioni sospette, da parte degli operatori a ciò preposti, :	a) non costituiscono violazioni degli obblighi di segretezza e non comportano responsabilità di alcun tipo al segnalante	b) vanno effettuate solo dove non sono posti obblighi di segretezza e possono comportare in tal senso responsabilità in capo al segnalante	c) vanno effettuate solo nei casi di accertato riciclaggio e non comportano responsabilità in capo al segnalante	d) nessuna risposta è corretta	a
TSCLB0000531	Oltre alle operazioni sospette, alle Financial Intelligence Units (U.I.F.) possono essere segnalate, tra l'altro, anche:	a) operazioni creditizie e finanziarie estere	b) operazioni che riguardano esclusivamente criptovalute	c) operazioni in contanti, bonifici, transazioni di valore superiore a soglie determinate, trasferimenti transfrontalieri al seguito di denaro	d) operazioni, compresa la negoziazione, relative a depositi di fondi, conti correnti, pagamenti, giroconti, crediti ed assegni o altri effetti commerciali, ad eccezione del recupero crediti	c
TSCLB0000532	Nel 2017, in occasione del recepimento della quarta direttiva europea, il legislatore ha modificato il D.lgs. 231/2007 e ha affidato formalmente:	a) alla Direzione Investigativa Antimafia il compito di analizzare e valutare il rischio nazionale di riciclaggio di denaro e di finanziamento del terrorismo.	b) al Ministero dell'economia e delle finanze il compito di analizzare e valutare il rischio nazionale di riciclaggio di denaro e di finanziamento del terrorismo.	c) al NSPV il compito di analizzare e valutare il rischio nazionale di riciclaggio di denaro e di finanziamento del terrorismo.	d) al Comitato di Sicurezza Finanziaria (CSF) il compito di analizzare e valutare il rischio nazionale di riciclaggio di denaro e di finanziamento del terrorismo.	d

VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

TSCLB0000533	Il D.lgs. 195/2021, oltre ad aver esteso i reati presupposto alle contravvenzioni (punte con l'arresto superiore nel massimo a un anno o nel minimo a sei mesi) e a qualsiasi delitto, anche colposo, ha ulteriormente previsto:	a) la giurisdizione italiana per i fatti di autoriciclaggio (oltre che di ricettazione) commessi dal cittadino all'estero, escludendo la necessità della richiesta del Ministro della Difesa	b) la giurisdizione italiana per i fatti di autoriciclaggio (oltre che di ricettazione) commessi dal cittadino all'estero, escludendo la necessità della richiesta del Ministro degli interni	c) la giurisdizione italiana per i fatti di autoriciclaggio (oltre che di ricettazione) commessi dal cittadino all'estero, escludendo la necessità della richiesta del Ministro degli esteri	d) nessuna delle precedenti	d
TSCLB0000534	La segnalazione di operazione sospetta?	a) costituisce notizia di reato	b) è legata a limiti quantitativi di importo	c) richiede una attività investigativa del segnalante	d) Non è necessariamente legata al concetto penale di riciclaggio o di finanziamento del terrorismo	d
TSCLB0000535	Il titolare effettivo di clienti diversi dalle persone fisiche coincide con la persona fisica o le persone fisiche cui, in ultima istanza, è attribuibile proprietà diretta o indiretta dell'Ente ovvero il relativo controllo	a) vero	b) solo in caso di società di capitali	c) solo in caso di società di persone	d) solo in caso di società di mutuo soccorso	a
TSCLB0000536	Il D.lgs. 231/2007 assegna alla U.I.F.:	a) funzioni e i compiti in materia di politica economico-finanziaria	b) facoltà esclusiva decisionale sulle SOS	c) nessuna delle precedenti	d) garanzia della regolare costituzione degli organi e del funzionamento della finanza locale	c
TSCLB0000537	La UIF - quando risulti necessario per l'esercizio delle proprie funzioni - può chiedere:	a) informazioni in materia di contrasto" al solo NSPV, i quali forniscono tempestiva risposta, nel rispetto del segreto delle indagini ai sensi dell'Art. 7 del D.lgs. 186/2021	b) informazioni in materia di contrasto" Ministero dell'economia e delle finanze, i quali forniscono tempestiva risposta, nel rispetto del segreto delle indagini ai sensi dell'Art. 7 del D.lgs. 186/2021	c) "informazioni in materia di contrasto" al NSPV e alla DIA, i quali forniscono tempestiva risposta, nel rispetto del segreto delle indagini ai sensi dell'Art. 7 del D.lgs. 186/2021	d) informazioni in materia di contrasto" al Comando Generale della Guardia di Finanza, i quali forniscono tempestiva risposta, nel rispetto del segreto delle indagini ai sensi dell'Art. 7 del D.lgs. 186/2021	c
TSCLB0000538	L'invio delle segnalazioni di operazioni sospette:	a) può riguardare operazioni tentate	b) prescinde dall'importo	c) tutte le altre risposte sono corrette	d) può riguardare operazioni rifiutate o comunque non concluse	c

VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

TSCLB0000539	Secondo la giurisprudenza più recente, ma già consolidatasi, affinché si possano integrare gli estremi del delitto di autoriciclaggio di somme oggetto di distrazione fallimentare, è necessario che:	a) nessuna delle alternative proposte è corretta	b) l'autore del reato presupposto ponga in essere anche un'altra condotta anche solo in astratto dissimulatoria	c) un altro soggetto, diverso dall'autore del reato presupposto, ponga in essere anche un'altra condotta concretamente dissimulatoria	d) l'autore del reato presupposto ponga in essere anche un'altra condotta concretamente dissimulatoria	d
TSCLB0000540	I soggetti obbligati trasmettono le segnalazioni di operazioni sospette all'U.I.F. mediante l'accesso all'applicazione telematica:	a) PORTALE-SOS	b) INFOSOS	c) SIVA2	d) INFOSTAT	d
TSCLB0000541	Come chiarito dalla Corte di Cassazione, non possono essere reati presupposto dell'autoriciclaggio:	a) il sequestro di persona a scopo di estorsione	b) rapina aggravata	c) estorsione aggravata	d) il delitto di intestazione fraudolenta di valori, il reimpiego di somme derivanti da evasione fiscale "sotto soglia", le condotte dissimulatorie coincidenti con l'elemento materiale dell'autoriciclaggio	d
TSCLB0000542	Gli obblighi di adeguata verifica della clientela di cui agli artt. 17 ss. del D.lgs. 231/2007 possono essere eseguiti, oltre che dai soggetti obbligati che siano parte del rapporto in via di instaurazione, anche:	a) da terzi rientranti nelle categorie indicate dal D.lgs. 231/2007 (artt. 26-30) e dalle disposizioni di attuazione emanate dalle Autorità di vigilanza di settore	b) da terzi rientranti nelle categorie indicate dal D.lgs. 231/2007 (artt. 26-30) e dalle disposizioni di attuazione emanate dall'Agenzia delle Entrate	c) da terzi rientranti nelle categorie indicate dal D.lgs. 231/2007 (artt. 50-60) e dalle disposizioni di attuazione emanate dalle Autorità di vigilanza di settore	d) da terzi rientranti nelle categorie indicate dal D.lgs. 231/2007 (artt. 60-70) e dalle disposizioni di attuazione emanate dalle Autorità di vigilanza di settore	a
TSCLB0000543	Uno degli esiti dell'analisi finanziaria svolta dalla UIF è costituito dalle segnalazioni che, nell'iter del processo valutativo, sono ritenute non rilevanti in termini di rischio di riciclaggio o di finanziamento del terrorismo. Il vigente dettato normativo è focalizzato su criteri di selezione delle segnalazioni di operazioni sospette in base alla valutazione del rischio e non più sul concetto di manifesta infondatezza, di conseguenza:	a) la valutazione della UIF per le segnalazioni c.d. "non rilevanti" è basata sull'evidenza di un quadro in cui le informazioni di natura finanziaria, supportate anche da quelle investigative, non consentono di confermare il sospetto che ha indotto il segnalante all'invio della SOS	b) la valutazione della UIF per le segnalazioni rilevanti è basata sull'evidenza di un quadro in cui le informazioni di natura finanziaria, supportate anche da quelle investigative, non consentono di confermare il sospetto che ha indotto il segnalante all'invio della SOS	c) la valutazione della UIF per le segnalazioni c.d. "non rilevanti" è basata sull'evidenza di un quadro in cui le informazioni di natura finanziaria, supportate anche da quelle investigative, consentono di confermare il sospetto che ha indotto il segnalante all'invio della SOS	d) nessuna delle precedenti	a

VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

TSCLB0000544	Il decreto antiriciclaggio introduce l'obbligo per i soggetti destinatari di effettuare una valutazione dei rischi di riciclaggio e finanziamento del terrorismo cui sono esposti (c.d. autovalutazione) al fine di facilitare l'approntamento di soluzioni organizzative e processi operativi commisurati a tali rischi. A questo fine, la legge rimette alla Banca d'Italia il compito di:	a) individuare per i soggetti vigilati soglie dimensionali e organizzative al di sotto delle quali l'obbligo di autovalutazione non si applica nonché di dettare criteri e metodologie per la conduzione dell'esercizio	b) prevedere l'istituzione dell'Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti	c) monitorare e verificare l'utilizzazione delle risorse pubbliche	d) garantire il monitoraggio finanziario anche attraverso l'armonizzazione delle modalità di invio dei dati, stante la necessità di non appesantire i sistemi informativi esistenti presso le Amministrazioni pubbliche	a
TSCLB0000545	Che cosa s'intende per "denaro contante" ai sensi dell'art. 2 del regolamento comunitario 1889/2005?	a) - le banconote e le monete metalliche aventi corso legale; - gli strumenti di pagamento negoziabili al portatore, emessi al portatore, girati senza restrizioni, a favore di un beneficiario fittizio o emessi altrimenti in forma tale che il relativo titoli passi alla consegna; - gli strumenti incompleti, compresi gli assegni, firmati ma privi del nome del beneficiario	b) - le banconote e le monete metalliche a prescindere che abbiano corso legale; - gli strumenti di pagamento negoziabili al portatore, emessi al portatore, girati senza restrizioni, a favore di un beneficiario fittizio o emessi altrimenti in forma tale che il relativo titoli passi alla consegna; - gli strumenti incompleti, compresi gli assegni, firmati ma privi del nome del beneficiario	c) - le banconote e le monete metalliche aventi corso legale; - gli strumenti di pagamento negoziabili al portatore, emessi al portatore, girati senza restrizioni, a favore di un beneficiario fittizio o emessi altrimenti in forma tale che il relativo titoli passi alla consegna; - gli strumenti incompleti, compresi gli assegni, gli effetti all'ordine ed i mandati di pagamento, firmati ma privi del nome del beneficiario	d) nessuna delle risposte precedenti è completa	c

VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

TSCLB0000546	L'art. 11 del D.lgs. 231/2007 sottolinea il ruolo svolto, nel sistema antiriciclaggio, dagli Ordini professionali che:	a) entro il 30 maggio di ogni anno presentano al Ministro dell'economia e delle finanze una relazione contenente la valutazione dell'attività di prevenzione del riciclaggio o del finanziamento del terrorismo	b) promuovono e controllano l'osservanza degli obblighi previsti dal presente decreto da parte dei professionisti iscritti nei propri albi ed elenchi" solo attraverso iniziative formative e l'emanazione di regole tecniche in materia di procedure e metodologie di analisi e valutazione del rischio di riciclaggio e finanziamento del terrorismo cui i professionisti sono esposti nell'esercizio della propria attività	c) promuovono e controllano l'osservanza degli obblighi previsti dal presente decreto da parte dei professionisti iscritti nei propri albi ed elenchi anche attraverso iniziative formative e l'emanazione di regole tecniche in materia di procedure e metodologie di analisi e valutazione del rischio di riciclaggio e finanziamento del terrorismo cui i professionisti sono esposti nell'esercizio della propria attività	d) forniscono consulenza sulla materia oggetto del presente decreto al Ministro dell'economia e delle finanze	c
TSCLB0000547	Quale tra i compiti elencati non spetta al Comitato di Sicurezza Finanziaria:	a) contribuire alla elaborazione della legislazione economica e sociale	b) elabora l'analisi nazionale dei rischi di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo	c) formula pareri e proposte e fornisce consulenza al Ministro dell'Economia e delle finanze in materia di prevenzione del riciclaggio e di finanziamento del terrorismo	d) propone al Ministro dell'Economia, ai fini dell'adozione dei relativi decreti, le misure nazionali di designazione e congelamento dei fondi e delle risorse economiche detenuti, anche per interposta persona, da persone fisiche, persone giuridiche, gruppi o entità che commettono, o tentano di commettere, atti di terrorismo	a

VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

TSCLB0000548	Tenuto conto dei molteplici profili professionali richiesti per l'espletamento dei controlli antiriciclaggio, le relative attività:	a) possono essere svolte da personale dell'Agenzia delle Entrate purché sia assicurato il coordinamento e la supervisione da parte del responsabile della funzione antiriciclaggio	b) possono essere svolte da personale di altre strutture organizzative del soggetto destinatario (legale, organizzazione, rischio operativo, ecc.), anche se non sia assicurato il coordinamento e la supervisione da parte del responsabile della funzione antiriciclaggio	c) possono essere svolte da personale di qualsiasi forza di polizia purché sia assicurato il coordinamento e la supervisione da parte del responsabile della funzione antiriciclaggio	d) possono essere svolte da personale di altre strutture organizzative del soggetto destinatario (legale, organizzazione, rischio operativo, ecc.), purché sia assicurato il coordinamento e la supervisione da parte del responsabile della funzione antiriciclaggio	d
TSCLB0000549	L'art. 40, comma 1, lett. d), del D.lgs. 231/2007 stabilisce che, fermo restando l'obbligo di denuncia delle notizie di reato ai sensi dell'art. 331 c.p.p.:	a) la UIF trasmette entro 30 giorni a NSPV e DIA le segnalazioni di operazioni sospette che presentano un rischio di riciclaggio o di finanziamento del terrorismo e i risultati delle analisi svolte, incluse le informazioni ad esse pertinenti relative ai reati presupposto associati, nonché le comunicazioni di operazioni sospette provenienti dalle Pubbliche amministrazioni e le relative analisi	b) la UIF trasmette senza ritardo a NSPV e DIA le segnalazioni di operazioni sospette che presentano un rischio di riciclaggio o di finanziamento del terrorismo e i risultati delle analisi svolte, incluse le informazioni ad esse pertinenti relative ai reati presupposto associati, nonché le comunicazioni di operazioni sospette provenienti dalle Pubbliche amministrazioni e le relative analisi	c) la UIF trasmette senza ritardo al Ministero dell'economia e delle finanze e DIA le segnalazioni di operazioni sospette che presentano un rischio di riciclaggio o di finanziamento del terrorismo e i risultati delle analisi svolte, incluse le informazioni ad esse pertinenti relative ai reati presupposto associati, nonché le comunicazioni di operazioni sospette provenienti dalle Pubbliche amministrazioni e le relative analisi	d) la UIF trasmette senza ritardo al Comando Generale della Guardia di finanza e DIA le segnalazioni di operazioni sospette che presentano un rischio di riciclaggio o di finanziamento del terrorismo e i risultati delle analisi svolte, incluse le informazioni ad esse pertinenti relative ai reati presupposto associati, nonché le comunicazioni di operazioni sospette provenienti dalle Pubbliche amministrazioni e le relative analisi	b
TSCLB0000550	Le Disposizioni della Banca d'Italia del 2019 prevedono che anche i "soggetti convenzionati e agenti" (cfr. art. 1, comma 2, lett. nn), del D.lgs. 231/2007) rientrano nella categoria dei terzi che possono effettuare l'identificazione della clientela, purché operino:	a) con le modalità previste dall'articolo 44 del decreto antiriciclaggio	b) con le modalità previste dall'articolo 54 del decreto antiriciclaggio	c) con le modalità previste dall'articolo 64 del decreto antiriciclaggio	d) con le modalità previste dall'articolo 74 del decreto antiriciclaggio	a

VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

TSCLB0000551	Oltre ai rapporti che si potrebbe definire "fisiologici" con la Guardia di finanza e con la DIA, incentrati sulla disseminazione delle segnalazioni di operazioni sospette e delle relative analisi finanziarie (art. 40, lett. d), del D.lgs. 231/2007), la UIF:	a) collabora con il Ministero della giustizia, trasmettendo su richiesta informazioni utili per lo sviluppo di indagini e supportando, in tal modo, procedimenti penali attraverso analisi e approfondimenti di carattere finanziario (art. 12, comma 3, del D.lgs. 231/2007)	b) collabora con il Ministero dell'economia e delle finanze, trasmettendo su richiesta informazioni utili per lo sviluppo di indagini e supportando, in tal modo, procedimenti penali attraverso analisi e approfondimenti di carattere finanziario (art. 12, comma 3, del D.lgs. 231/2007)	c) collabora con la magistratura inquirente, trasmettendo su richiesta informazioni utili per lo sviluppo di indagini e supportando, in tal modo, procedimenti penali attraverso analisi e approfondimenti di carattere finanziario (art. 12, comma 3, del D.lgs. 231/2007)	d) collabora anche con l'Arma dei carabinieri, trasmettendo su richiesta informazioni utili per lo sviluppo di indagini e supportando, in tal modo, procedimenti penali attraverso analisi e approfondimenti di carattere finanziario (art. 12, comma 3, del D.lgs. 231/2007)	c
TSCLB0000552	La UIF ha sempre intrattenuto stretti rapporti di collaborazione con la Direzione Nazionale Antimafia e Antiterrorismo (DNA). A partire dal 2008 le due Autorità hanno cooperato per l'individuazione dei requisiti della "Piattaforma informatica per la conduzione di indagini patrimoniali", volta alla:	a) costituzione di un sistema informativo di ausilio agli accertamenti di polizia giudiziaria	b) costituzione di un sistema informativo di ausilio agli accertamenti di carattere finanziario e patrimoniale	c) costituzione di un sistema informativo di ausilio agli accertamenti di polizia amministrativa	d) nessuna delle precedenti	b
TSCLB0000553	Il nuovo art. 9, comma 9, del D.Lgs. 231/2007 consente, in linea di principio, al Corpo di utilizzare in modo diretto in una verifica o in un controllo fiscale le informazioni acquisite in esecuzione di ispezioni e controlli antiriciclaggio, ovvero in fase di sviluppo investigativo di una segnalazione di operazione sospetta:	a) senza che sia necessario redigere il verbale di verifica previsto dalle disposizioni di cui ai DD.P.R. nn. 633/1972 e 600/1973.	b) senza che sia necessario acquisire nuovamente tali dati attraverso l'attivazione delle potestà ispettive previste dalle disposizioni di cui ai DD.P.R. nn. 633/1972 e 600/1973.	c) chiedendo la delega del Comandante Regionale per acquisire i dati attraverso l'attivazione delle potestà ispettive previste dalle disposizioni di cui ai DD.P.R. nn. 633/1972 e 600/1973.	d) senza che sia necessario verbalizzare le violazioni tributarie rilevate con un verbale di constatazione previsto dalle disposizioni di cui ai DD.P.R. nn. 633/1972 e 600/1973.	b
TSCLB0000554	Nella filiera delle Autorità coinvolte nella prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo, il Nucleo Speciale di Polizia Valutaria della Guardia di Finanza (NSPV) e la Direzione Investigativa Antimafia (DIA) sono:	a) gli Organi di polizia deputati, sia in Italia che all'estero, a ricevere gli esiti delle analisi finanziarie condotte dalla UIF sulle segnalazioni di operazioni sospette, per lo sviluppo investigativo delle successive indagini	b) gli organi di polizia che accertano ma non contestano (ovvero trasmettono alle Autorità di vigilanza di settore) le violazioni degli obblighi antiriciclaggio riscontrate nell'esercizio dei propri compiti	c) gli Organi di polizia deputati in Italia a ricevere gli esiti delle analisi finanziarie condotte dalla UIF sulle segnalazioni di operazioni sospette, per lo sviluppo investigativo delle successive indagini	d) organi amministrativi dello Stato distinti da specifiche competenze	c

VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

TSCLB0000555	La riservatezza delle segnalazioni di operazioni sospette rappresenta un valore da tutelare in maniera rigorosa per il corretto funzionamento del sistema antiriciclaggio nel suo complesso, poiché:	a) su di esso si fonda il rapporto di fiducia tra segnalanti e UIF che consente lo sviluppo della collaborazione in modo oggettivo e libero da condizionamenti; inoltre, il segreto sulle informazioni rilevanti ai fini del D.lgs. 231/2007 è assoluto e può essere derogato unicamente nei casi indicati dall'art. 12 del medesimo decreto	b) su di esso si fonda il rapporto di fiducia tra segnalanti e Agenzie delle Entrate che consente lo sviluppo della collaborazione in modo oggettivo e libero da condizionamenti; inoltre, il segreto sulle informazioni rilevanti ai fini del D.lgs. 231/2007 è assoluto e può essere derogato unicamente nei casi indicati dall'art. 12 del medesimo decreto	c) su di esso si fonda il rapporto di fiducia tra segnalanti e Ministero dell'economia e delle finanze che consente lo sviluppo della collaborazione in modo oggettivo e libero da condizionamenti; inoltre, il segreto sulle informazioni rilevanti ai fini del D.lgs. 231/2007 è assoluto e può essere derogato unicamente nei casi indicati dall'art. 12 del medesimo decreto	d) su di esso si fonda il rapporto di fiducia tra segnalanti e il NSPV che consente lo sviluppo della collaborazione in modo oggettivo e libero da condizionamenti; inoltre, il segreto sulle informazioni rilevanti ai fini del D.lgs. 231/2007 è assoluto e può essere derogato unicamente nei casi indicati dall'art. 12 del medesimo decreto	a
TSCLB0000556	Il sistema nazionale di prevenzione del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo (AML/CFT), in coerenza con quanto stabilito dalle Raccomandazioni del GAFI e dalle direttive europee, si fonda sul:	a) risk-based approach, ovvero sul presupposto che il rischio di realizzazione dei predetti reati non sia lo stesso in ogni caso, in quanto esso è da considerarsi mutevole a seconda della realtà operativa del soggetto obbligato e deve essere mitigato sulla base di processi decisionali basati su evidenze fattuali	b) risk-based approach, ovvero sul presupposto che il rischio di realizzazione dei predetti reati sia lo stesso in ogni caso, in quanto esso è da considerarsi mutevole a seconda della realtà operativa del soggetto obbligato e deve essere mitigato sulla base di processi decisionali basati su evidenze fattuali	c) risk-based approach, ovvero sul presupposto che il rischio di realizzazione dei predetti reati non sia lo stesso in ogni caso, in quanto esso è da considerarsi mutevole a seconda della realtà operativa del soggetto obbligato e non deve essere mitigato sulla base di processi decisionali basati su evidenze fattuali.	d) nessuna delle precedenti	a
TSCLB0000557	Il D.lgs. 231/2007 prevede un articolato sistema di sanzioni amministrative pecuniarie, che si aggiungono alle sanzioni penali previste per le violazioni più gravi. Tranne nelle ipotesi relative a sanzioni nei confronti di soggetti vigilati, nel sistema antiriciclaggio la potestà sanzionatoria è attribuita:	a) al Ministero della giustizia	b) al Ministero dell'economia e delle finanze	c) al Ministero dell'interno	d) al Ministero del lavoro e delle politiche sociali	b

VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

TSCLB0000558	La prevenzione del rischio di coinvolgimento, anche inconsapevole, in fatti di riciclaggio, presuppone che l'azienda destinataria degli obblighi in materia sia dotata di assetti organizzativi e procedure atti ad azzerare o quantomeno a mitigare efficacemente il rischio in questione. A tale scopo, l'art. 7, comma 1, lett. a), del D.lgs. 231/2007:	a) attribuisce espressamente al Ministero dell'Economia e delle Finanze il potere di adottare nei confronti dei soggetti vigilati disposizioni attuative in materia di organizzazione, procedure e controlli interni	b) attribuisce espressamente all'Agenzia delle Entrate il potere di adottare nei confronti dei soggetti vigilati disposizioni attuative in materia di organizzazione, procedure e controlli interni	c) attribuisce espressamente alle Autorità di Vigilanza di settore il potere di adottare nei confronti dei soggetti vigilati disposizioni attuative in materia di organizzazione, procedure e controlli interni	d) attribuisce espressamente al Gruppo d'azione finanziaria di settore il potere di adottare nei confronti dei soggetti vigilati disposizioni attuative in materia di organizzazione, procedure e controlli interni	c
TSCLB0000559	La Direzione Nazionale Antimafia e Antiterrorismo (DNAA) è stata istituita come "Direzione Nazionale Antimafia" con il decreto-legge 20 novembre 1991, n. 367, convertito con modificazioni dalla legge 20 gennaio 1992, n. 8, con il compito di coordinare, in ambito nazionale, le indagini delle Procure distrettuali relative alla criminalità organizzata	a) è stata istituita con il decreto-legge 20 novembre 2011, n. 367	b) falso	c) è stata istituita con il decreto-legge 20 novembre 2001, n. 367	d) vero	d
TSCLB0000560	Oltre gli scambi informativi con l'Autorità giudiziaria, l'art. 12 del D.lgs. 231/2007 stabilisce che l'Unità, le altre Autorità di cui all'art. 21, comma 2, lett. a), le amministrazioni e gli organismi interessati e gli organi delle indagini collaborano per:	a) agevolare l'individuazione di ogni circostanza in cui emergono fatti e situazioni la cui conoscenza possa essere comunque utilizzata per prevenire l'uso del sistema finanziario e di quello economico a scopo di riciclaggio o di finanziamento del terrorismo	b) contrastare l'individuazione di ogni circostanza in cui emergono fatti e situazioni la cui conoscenza possa essere comunque utilizzata per prevenire l'uso del sistema finanziario e di quello economico a scopo di riciclaggio o di finanziamento del terrorismo	c) agevolare l'individuazione di ogni circostanza in cui emergono fatti e situazioni la cui conoscenza possa essere comunque utilizzata per prevenire l'uso del sistema finanziario ma non di quello economico a scopo di riciclaggio o di finanziamento del terrorismo	d) agevolare esclusivamente l'individuazione di circostanze in cui emergono fatti e situazioni la cui conoscenza possa essere comunque utilizzata per prevenire l'uso del sistema finanziario	a

VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

TSCLB0000561	Con le modifiche introdotte dal D.lgs. 90/2017, si è reso necessario un adeguamento delle norme in tema di monitoraggio fiscale. Tale adeguamento è avvenuto a opera dell'art. 16 del decreto-legge del 21 giugno 2022 n. 7, che:	a) ha ridotto da 15.000 a 5.000 euro la soglia prevista per la trasmissione da parte degli intermediari all'Agenzia delle Entrate di specifici dati sulle operazioni di trasferimento da o verso l'estero e ha eliminato, allo stesso tempo, la necessità di ricostruire le operazioni frazionate	b) ha ridotto da 15.000 a 10.000 euro la soglia prevista per la trasmissione da parte degli intermediari all'Agenzia delle Entrate di specifici dati sulle operazioni di trasferimento da o verso l'estero e ha eliminato, allo stesso tempo, la necessità di ricostruire le operazioni frazionate	c) ha ridotto da 15.000 a 11.000 euro la soglia prevista per la trasmissione da parte degli intermediari all'Agenzia delle Entrate di specifici dati sulle operazioni di trasferimento da o verso l'estero e ha eliminato, allo stesso tempo, la necessità di ricostruire le operazioni frazionate	d) ha ridotto da 15.000 a 12.000 euro la soglia prevista per la trasmissione da parte degli intermediari all'Agenzia delle Entrate di specifici dati sulle operazioni di trasferimento da o verso l'estero e ha eliminato, allo stesso tempo, la necessità di ricostruire le operazioni frazionate	a
---------------------	---	--	---	---	---	----------